ISTITUTO COMPRENSIVO “G. CARDELLI”
MOSCIANO SANT’ANGELO –TERAMO

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE
SCUOLA DELL’INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D’ISTRUZIONE

in riferimento alle
Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d’Europa
18.12.2006
Indicazioni Nazionali – 2012
Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari M.I.U.R - 22 febbraio del 2018

SOMMARIO

INTRODUZIONE

SCUOLA DELL' INFANZIA

IL SÉ E L'ALTRO

IL CORPO E IL MOVIMENTO

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I DISCORSI E LE PAROLE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

RELIGIONE

ALTERNATIVA RELIGIONE

IMPARARE A IMPARARE

SPIRITO DI INIZIATIVA

IL MONDO DIGITALE

PRIMO CICLO

ITALIANO PRIMARIA

LINGUA INGLESE PRIMARIA

MATEMATICA PRIMARIA

SCIENZE PRIMARIA

TECNOLOGIA PRIMARIA

GEOGRAFIA PRIMARIA

STORIA PRIMARIA

ARTE E IMMAGINE PRIMARIA

MUSICA PRIMARIA

EDUCAZIONE FISICA PRIMARIA

RELIGIONE PRIMARIA

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA PRIMARIA

IL MONDO DIGITALE PRIMARIA

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA PRIMARIA

ITALIANO SECONDARIA

LINGUA INGLESE SECONDARIA

LINGUA FRANCESE

MATEMATICA SECONDARIA

SCIENZE SECONDARIA

TECNOLOGIA SECONDARIA

GEOGRAFIA SECONDARIA

STORIA SECONDARIA

ARTE E IMMAGINE SECONDARIA

MUSICA SECONDARIA

EDUCAZIONE FISICA SECONDARIA

RELIGIONE SECONDARIA

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA SECONDARIA

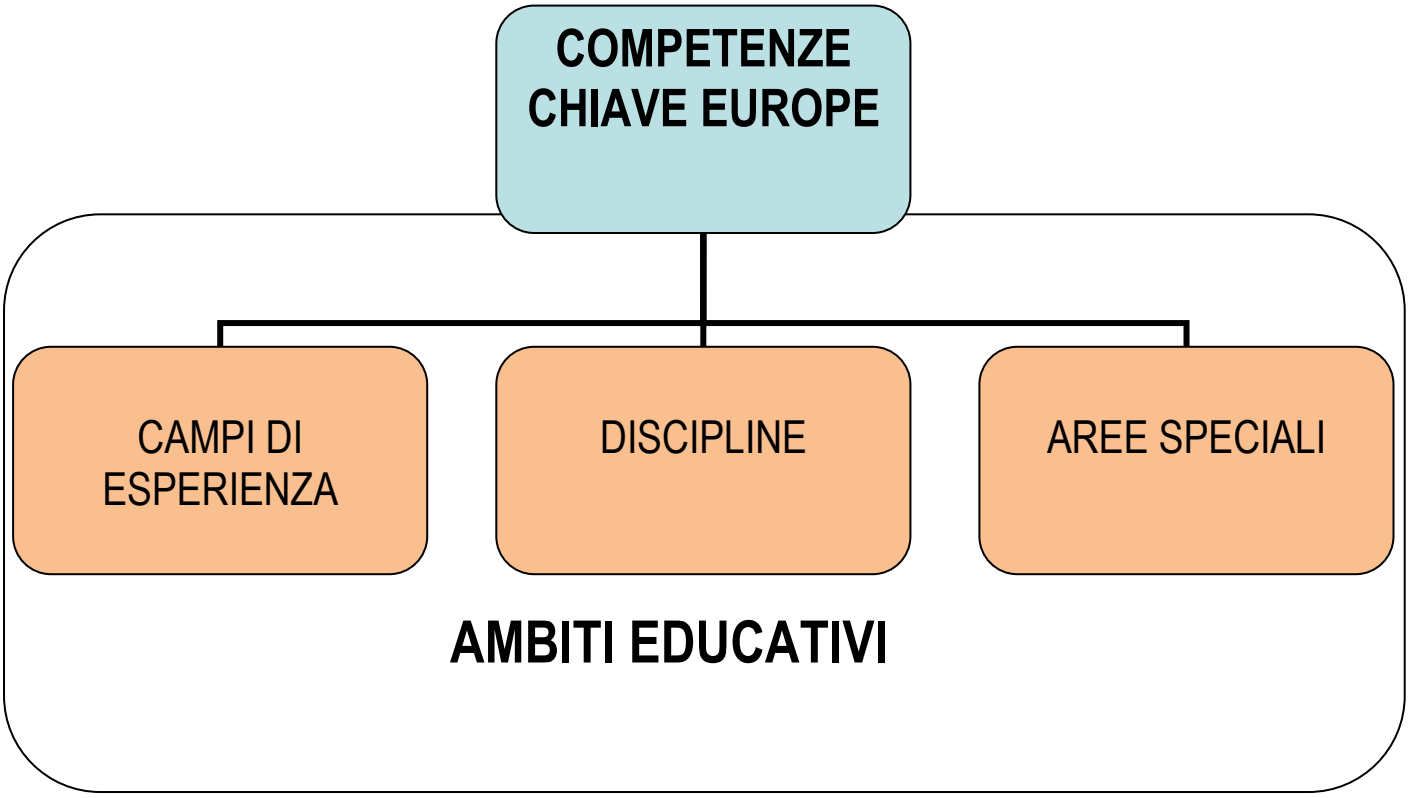
IL MONDO DIGITALE SECONDARIA

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA SECONDARIA

INTRODUZIONE

Back to Top

Il Curricolo verticale per competenze dell'Istituto "Cardelli" di Mosciano Sant'Angelo è il risultato di un processo di ricerca e sperimentazione iniziato con varie esperienze formative - di scuola e reti di scuole- partecipate dall'Istituto in precedenti anni scolastici.Esso rappresenta il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e vuole promuovere un percorso formativo graduale progressivo e coerente agli allievi dai 3 ai 14 anni.
Il quadro di riferimento è stato ricercato nelle Indicazioni Nazionali 2012 e nelle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, come definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'unione europea nonché nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari M.I.U.R del 22 febbraio del 2018.
La struttura del curricolo si sviluppa dagli ambiti educativi (discipline, campi di esperienza, aree educative specifiche) declinati in conoscenze-abilità che rappresentano i mattoni essenziali con cui contribuire al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze di riferimento e giungere all'acquisizione delle competenze chiave europee come declinate nei documenti allegati al DM 742/2017 alla fine di ogni segmento scolastico.
Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico rappresenta un percorso culturale e relazionale coerente che permetta ai ragazzi di percepire le conoscenze scolastiche in rapporto ai contesti reali eall'interazione emotivo – affettiva. Un'evidenza di ciò è rappresentata dalle "Raccomandazioni di continuità"- punti di attenzione alle fasi di passaggio- cioè la scansione temporale delle competenze disciplinari concordate tra i docenti dei diversi ordini di scuola.Si è voluto infatti evitare la frammentazione del sapere in articolazioni disciplinari non comunicanti tra loro e offrire una visione olistica della conoscenza, soprattutto non disancorata dal vissuto e dalle esperienze degli allievi.
Il curricolo verticale d'istituto rappresenta anche una scansione degli impegni educativi dei docenti dell'istituto in relazione alle discipline e ai diversi gradi di scuola in termini di conoscenze abilità da conseguire.



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà

		e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

AMBITO EDUCATIVO	CAMPO DI ESPERIENZA **IL SÉ E L’ALTRO**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D’ISTRUZIONE	STORIA- Trasversale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

A. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
B. Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
C. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
D. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
E. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
F. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
G. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
I. Sviluppare l'identità personale	a. Esprimere emozioni e sentimenti b. Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti *(5 anni)* c. Controllare le proprie emozioni: rabbia, gioia, paura, tristezza…*(5 anni)* d. Comunicare i propri bisogni e. Posticipare la soddisfazione di un bisogno f. Accettare le sconfitte g. Riconoscere la propria identità di genere	1. Le emozioni 2. Gruppi sociali riferiti all'esperienza (scuola, famiglia, comunità) 3. Usi e costumi del territorio, del proprio Paese e di altri Paesi (portati dai compagni di altre nazionalità) 4. La carta dei diritti del bambino 5. Regole di comportamento (a scuola, nell'ambiente, in strada) e significato della regola 6. Salvaguardia delle risorse naturali
II. Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo	a. Manifestare il senso di appartenenza alla sezione riconoscendo i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali b. Riflettere su elementi della storia personale e familiare per: 1. intuire l'appartenenza ad un gruppo familiare *(3 anni)* 2. riconoscersi membro di un gruppo familiare *(4-5 anni)* c. Cogliere la propria identità personale in rapporto alla propria famiglia *(5 anni)*	
III. Sviluppare l'identità socio-culturale nel quadro di una realtà sempre più ampia e plurale	a. Partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale b. Discriminare simboli legati alle tradizioni c. Riconoscere alcune ricorrenze religiose e civili d. Riconoscere alcune strutture del territorio e relativi ruoli e funzioni*(5 anni)* e. Riconoscere le diversità culturali con riferimento alle varietà presenti in sezione: caratteristiche fisiche, usi e costumi dei Paesi di provenienza (abitudini alimentari, giochi, feste…)	
IV. Sviluppare la relazione e la partecipazione	a. Instaurare rapporti con gli adulti b. Rilevare differenze e somiglianze presenti tra i compagni e accettare la diversità stabilendo rapporti con tutti i coetanei senza esclusione c. Ascoltare i coetanei e confrontarsi superando il proprio punto di vista *(4-5 anni)* d. Interagire con i compagni nel gioco, prevalentemente in coppia o in piccolo gruppo *(3 anni)* e. Giocare con i compagni scambiando informazioni ed intenzioni e stabilendo accordi *(4-5 anni)* f. Partecipare alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione *(3 anni)* g. Partecipare con interesse alle attività comuni *(4-5 anni)* h. Collaborare con i compagni nel lavoro di gruppo *(5 anni)* i. Riconoscere nei compagni modalità e tempi diversi e rispettarli*(4-5 anni)* j. Aiutare i compagni più piccoli e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto, su sollecitazione dell'adulto *(5 anni)*	

V. Sviluppare l'autonomia spazio-temporale e operativa	a. Muoversi con sicurezza e autonomia nell'ambiente scolastico b. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana e tra il passato recente e il futuro immediato e prossimo *(4-5 anni)* c. Scegliere da solo l'attività e il gioco preferiti *(3 anni)* d. Effettuare scelte autonome e consapevoli *(4-5 anni)* e. Assumere iniziative e portare a termine compiti e attività in autonomia *(5 anni)*	7. Pratica della differenziazione dei rifiuti e del riciclaggio 8. Il vigile, il semaforo, le strisce pedonali 9. Le forme dei segnali stradali e il loro significato 10. I mezzi di trasporto
VI. Maturare atteggiamenti e comportamenti corretti	a. Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri b. Riflettere su ciò che è bene e ciò che è male c. Costruire e rispettare progressivamente regole di comportamento a scuola: 1. comportarsi rispettosamente nei confronti dei compagni e degli adulti 2. avere cura delle proprie cose e di quelle altrui, del materiale in dotazione della scuola e della struttura 3. condividere giochi e materiali 4. rispettare il proprio turno in giochi e attività 5. riordinare il materiale dopo averlo usato 6. restare fermo e in silenzio quando richiesto 7. evitare comportamenti pericolosi 8. eseguire responsabilmente le consegne d. Assumere atteggiamenti di rispetto nei confronti della natura e. Essere sensibili verso le necessità della raccolta differenziata f. Riconoscere le regole fondamentali per utilizzare la strada come pedoni e maturare comportamenti idonei g. Adottare comportamenti corretti per viaggiare in macchina e con i vari mezzi di trasporto h. Riflettere sulle conseguenze dell'inosservanza delle regole	

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- ✓ Rispettare le regole nella discussione collettiva: ascoltare gli altri e attendere il proprio turno di parola
- ✓ Cooperare attraverso lavori di gruppo e collaborare con i compagni

AMBITO EDUCATIVO	CAMPO DI ESPERIENZA **IL CORPO E IL MOVIMENTO**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	EDUCAZIONE FISICA- Trasversale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

A. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
B. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
C. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
D. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
E. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
I. Utilizzare aspetti sensoriali, ritmici, comunicativi ed espressivi del corpo	a. Discriminare le proprietà percettive degli oggetti b. Manifestare consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali: visive, uditive, olfattive, gustative, tattili *(4-5 anni)* c. Riprodurre con il corpo ritmi semplici *(3-4 anni)* d. Individuare e riprodurre strutture ritmiche binarie e ternarie *(5 anni)* e. Eseguire movimenti per esprimersi e comunicare *(4-5 anni)*	1. Organi di senso 2. Ritmi 3. Espressione corporea
II. Sviluppare l'autonomia personale	a. Riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia b. Svestirsi e rivestirsi con l'assistenza dell'adulto *(3-4 anni)* c. Svestirsi e rivestirsi da solo *(5 anni)* d. Mangiare da solo utilizzando le posate e. Mangiare utilizzando correttamente le posate *(4-5 anni)*	1. Pratiche di igiene e cura di Sé 2. Gli alimenti (cibi vegetali e cibi animali, i principali nutrienti)
III. Acquisire corrette abitudini igienico-sanitarie	a. Lavarsi le mani autonomamente quando si ritiene necessario, in particolare prima di pranzo e dopo essere andati al bagno b. Comprendere l'importanza dell'igiene orale c. Non mettere i bocca oggetti e/o mani d. Mangiare in autonomia e. Usare le posate f. Masticare lentamente g. Esprimere preferenze alimentari e assaggiare alimenti non noti h. Distinguere scelte alimentari potenzialmente dannose alla salute *(4-5 anni)* i. Distinguere gli alimenti più salutari e accettare di mangiarli *(4-5 anni)*	
IV. Padroneggiare abilità motorie di base	a. Controllare alcuni schemi motori: sedere, camminare, correre, rotolare *(3 anni)* b. Controllare gli schemi dinamici e posturali di base: sedere, camminare, correre, saltare, saltellare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, stare in equilibrio *(4-5 anni)* c. Controllare e coordinare i movimenti del proprio corpo d. Controllare schemi dinamici segmentari *(5 anni)* e. Controllare la coordinazione oculo-manuale in attività grosso-motorie e nella motricità fine f. Controllare la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di motricità fine che implicano movimenti di relativa precisione (tagliare, piegare, puntinare…) *(4-5 anni)* g. Esercitare la grafomotricità*(5 anni)*	1. Il movimento sicuro

V. Padroneggiare l'interazione motoria nel rispetto della propria e altrui sicurezza	a. Partecipare a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo *(3 anni)* b. Partecipare a giochi di gruppo rispettandone le regole, in condizioni di tranquillità e prevedibilità *(4-5 anni)* c. Adottare strategie efficaci nell'interazione socio-motoria *(5 anni)* d. Controllare la forza del corpo e. Individuare situazioni pericolose in rapporto agli spazi della scuola ed evitarle f. Simulare comportamenti da assumere in situazioni di pericolo ambientale	1. I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri 2. Le regole dei giochi 3. Procedure di evacuazione dell'edificio scolastico
VI. Conoscere il proprio corpo	a. Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su di sé e sull'altro *(3 anni)* b. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sull'altro *(4 anni)* c. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé, sull'altro e su un'immagine *(5 anni)* d. Riconoscere l'uso delle principali parti del corpo *(3 anni)* e. Riconoscere l'uso delle varie parti del corpo *(4-5 anni)* f. Riconoscere alcune espressioni del viso *(3 anni)* g. Riconoscere varie espressioni del viso *(4-5 anni)* h. Riconoscere le differenze di genere i. Discriminare destra e sinistra su di sé *(5 anni)*	1. Il corpo 2. Le espressioni del viso 3. Le differenze di genere
VII. Riprodurre il proprio corpo	a. Ricostruire lo schema corporeo diviso in tre parti *(3 anni)* b. Ricomporre una figura umana divisa in più parti *(4-5 anni)* c. Rappresentare il proprio corpo con espressioni grafiche essenziali *(3 anni)* d. Rappresentare schematicamente il proprio corpo *(4 anni)* e. Rappresentare il proprio corpo in modo completo, da diversi punti di vista, fermo e in movimento *(5 anni)* f. Rappresentare graficamente le espressioni del viso *(4-5 anni)* g. Mimare le emozioni	

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- ✓ Controllare la coordinazione oculo-manuale nei compiti di motricità fine, in particolare nelle attività che richiedono maggiore precisione come tagliare e puntinare
- ✓ Coordinarsi con il gruppo nei giochi di movimento e nella comunicazione espressiva

AMBITO EDUCATIVO	CAMPO DI ESPERIENZA **IMMAGINI, SUONI, COLORI**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	ARTE E IMMAGINE- MUSICA

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

A. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
B. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
C. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
D. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
E. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
F. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
I. Esprimersi, comunicare e raccontare utilizzando il proprio corpo	a. Partecipare al gioco simbolico b. Usare il linguaggio mimico-gestuale c. Drammatizzare situazioni d. Drammatizzare storie ascoltate o inventate e. Drammatizzare esperienze *(4-5 anni)*	1. Gioco simbolico 2. Tecniche di espressione corporea
II. Esprimersi, comunicare e raccontare attraverso rappresentazioni grafico-pittoriche e plastiche	a. Disegnare in modo finalizzato (vissuti, fantasie…) b. Descrivere il contenuto del proprio elaborato grafico c. Disegnare su consegna verbale *(4-5 anni)* d. Illustrare storie ascoltate o inventate *(4-5 anni)* e. Rappresentare graficamente la realtà (ambiente, oggetti, animali, situazioni, esperienze) *(4-5 anni)* f. Collaborare ad attività grafico-pittoriche di gruppo *(5 anni)* g. Manipolare materiale amorfo h. Usare in modo creativo i materiali a disposizione *(4-5 anni)* i. Progettare e costruire usando materiali semplici *(4-5 anni)*	1. I colori 2. Materiali, strumenti e tecniche grafico-pittoriche e plastiche
III. Padroneggiare strumenti e tecniche grafico-pittoriche	a. Discriminare i colori b. Riconoscere e denominare i colori primari *(3 anni)* c. Riconoscere e denominare i colori derivati *(4 anni)* d. Creare i colori derivati attraverso la combinazione dei colori primari *(5 anni)* e. Utilizzare i colori in modo appropriato f. Utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche *(3 anni)* g. Utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche *(4-5 anni)* h. Avere un'adeguata padronanza degli strumenti grafici (impugnatura, fluidità del gesto…) e ritagliare *(4-5 anni)* i. Cercare di rispettare i contorni nella coloritura	
IV. Esplorare il paesaggio sonoro circostante e utilizzare le potenzialità sonore del proprio corpo	a. Discriminare e riprodurre suoni e rumori dell'ambiente b. Ascoltare un brano musicale e mimare l'andamento ritmico c. Riprodurre ritmi sonori con la voce, il corpo, materiali non strutturati e strumenti ritmici *(4-5 anni)* d. Percepire ritmi lenti e veloci *(4-5 anni)* e. Ripetere per imitazione canti f. Controllare l'intensità della voce *(4-5 anni)* g. Cantare in coro *(4-5 anni)* h. Riconoscere il silenzio	1. Suoni e rumori 2. Ritmi sonori 3. Canzoncine

V. Familiarizzare con il patrimonio artistico-culturale e con la multimedialità	a. Seguire spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi *(3-4 anni)* b. Seguire spettacoli teatrali, musicali, cinematografici con interesse, sapendo riferire le vicende *(5 anni)* c. Rappresentare graficamente e drammatizzare spettacoli e film visti *(5 anni)* d. Osservare opere d'arte e beni culturali anche attraverso immagini e documentari *(5 anni)* e. Manifestare apprezzamento per spettacoli di vario tipo, opere d'arte, beni culturali, brani musicali, esprimendo proprie valutazioni(5 *anni)*	1. Elementi essenziali per la fruizione di un'opera musicale o d'arte (pittura, scultura, architettura, fotografia, film) 2. Strumenti di comunicazione (audiovisivi, tablet)

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- ✓ Padroneggiare gli strumenti grafici e, in particolare, impugnare correttamente la matita
- ✓ Colorare con accuratezza utilizzando i pastelli e rispettare i contorni definiti

AMBITO EDUCATIVO	CAMPO DI ESPERIENZA **I DISCORSI E LE PAROLE**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	ITALIANO – LINGUA INGLESE – Trasversale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

A. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
B. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
C. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
D. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
E. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
F. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

I t a l i a n o		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali di base	a. Pronunciare correttamente i principali fonemi *(3 anni)* b. Pronunciare correttamente i fonemi *(4-5 anni)* c. Utilizzare vocaboli nuovi *(3-4 anni)* d. Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi *(5 anni)* e. Formulare frasi di senso compiuto: 1. semplici*(3 anni)* 2. complesse*(4 anni)* 3. complesse e articolate *(5 anni)*	1. Principali strutture della lingua italiana 2. Lessico fondamentale 3. Pronuncia dei fonemi
II. Utilizzare il linguaggio verbale per interagire e comunicare	a. Interagire verbalmente con i compagni e con l'adulto, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative b. Interagire verbalmente con i coetanei scambiando informazioni ed intenzioni relative ai giochi e ai compiti *(4-5 anni)* c. Comprendere ed eseguire semplici consegne: 1. riferite ad azioni immediate *(3 anni)* 2. relative a compiti strutturati e precisi *(4-5 anni)* d. Ascoltare e comprendere i discorsi altrui *(4-5 anni)* e. Comunicare i propri vissuti f. Esprimere bisogni, emozioni, sentimenti g. Partecipare alla conversazione h. Intervenire nella conversazione in modo pertinente *(4-5 anni)*	
III. Descrivere e raccontare	a. Analizzare e commentare figure di crescente complessità b. Descrivere una semplice esperienza c. Descrivere situazioni *(4-5 anni)* d. Ricostruire eventi e situazioni passate *(4-5 anni)* e. Riassumere una breve vicenda, presentata come racconto, in modo logicamente corretto *(5 anni)*	

IV. Ascoltare e comprendere testi narrativi	a. Ascoltare un breve racconto *(3 anni)* b. Comprendere i passaggi fondamentali di un racconto e ricostruirli in sequenza, graficamente e verbalmente *(4-5 anni)* c. Drammatizzare insieme ai compagni il racconto ascoltato d. Inventare brevi storie, anche con l'aiuto di immagini *(4-5 anni)*	4. Elementi di base delle funzioni della lingua 5. Principi essenziali di organizzazione del discorso *NB: Le conoscenze vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso quotidiano della lingua e la riflessione stimolata dall'insegnante*
V. Familiarizzare con la lingua scritta	a. Sfogliare, osservare e commentare libri di storie illustrate e ascoltare una breve lettura dell'insegnante b. Prestare attenzione prolungata alla lettura dell'adulto *(5 anni)* c. Esprimere preferenze d. Rispettare l'oggetto libro e. Ascoltare e comprendere testi descrittivi e informativi *(5 anni)* f. Individuare l'argomento generale e le informazioni più rilevanti di un testo *(4-5 anni)* g. Porre domande appropriate sul contenuto di un testo *(4-5 anni)* h. Formulare e confrontare ipotesi e valutazioni sul contenuto di testi narrativi *(5 anni)* i. Completare racconti aperti *(5 anni)*	
VI. Riflettere sulla lingua e sperimentare il codice scritto	a. Memorizzare poesie e filastrocche b. Utilizzare il metalinguaggio: ricerca di assonanze e rime, di somiglianze semantiche *(4-5 anni)* c. Discriminare i suoni iniziali e finali delle parole *(5 anni)* d. Riconoscere i simboli delle lettere *(5 anni)* e. Produrre grafismi e scritture spontanee *(5 anni)* f. Scrivere il proprio nome *(5 anni)* g. Copiare brevi scritte, rispettando la direzione da sinistra verso destra *(5 anni)*	
L i n g u a i n g l e s e		
VII. Comprendere e riprodurre frasi ed espressioni di uso frequente in lingua inglese, relativi ad ambiti di immediata rilevanza	a. Comprendere i saluti e rispondere b. Presentarsi *(4-5 anni)* c. Comprendere parole e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente	1. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana 2. Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune 3. Strutture di comunicazione semplici e quotidiane
VIII. Riprodurre testi in rima in lingua inglese e arricchire il lessico	a. Riprodurre brevi filastrocche imparate a memoria b. Cantare semplici canzoncine *(4-5 anni)* c. Familiarizzare con il lessico dei colori, dei numeri, delle parti del corpo, dell'ambiente	

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

- ✓ Ascoltare e comprendere prestando in particolare attenzione alle consegne
- ✓ Partecipare adeguatamente alla conversazione nel rispetto delle regole inerenti la reciprocità di attenzione

AMBITO EDUCATIVO	CAMPO DI ESPERIENZA **LA CONOSCENZA DEL MONDO**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA-STORIA-GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

A. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
B. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
C. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
D. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
E. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
F. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.
G. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Numero e spazio		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
I. Raggruppare elementi in base a criteri diversi	a. Raggruppare in base al colore, alla forma, alla dimensione, al genere *(3 anni)* b. Costruire insiemi (*4-5 anni)* c. Individuare il criterio di una classificazione data *(4-5 anni)* d. Rappresentare graficamente gli insiemi mediante il diagramma di Venn *(4-5 anni)* e. Utilizzare i connettivi logici *(4-5 anni)*	1. Raggruppamenti
II. Ordinare elementi in base a criteri diversi	a. Seriare secondo diverse proprietà, in ordine crescente e decrescente *(5 anni)* b. Rappresentare graficamente le seriazioni effettuate *(5anni)* c. Riprodurre percorsi ritmici binari e ternari *(4-5 anni)* d. Ricostruire sequenze temporali (azioni, storie) *(4-5 anni)*	1. Seriazioni 2. Ritmi 3. Sequenze
III. Riconoscere, denominare e riprodurre forme geometriche	a. Individuare e denominare forme geometriche, con l'aiuto dei blocchi logici: 1. cerchio e quadrato *(3 anni)*; 2. cerchio, quadrato etriangolo*(4 anni)*; *3.* cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo *(5 anni)* b. Rappresentare graficamente le forme: cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo *(5 anni)*	1. Figure geometriche
IV. Confrontare e valutare quantità	a. Operare corrispondenze *(4-5 anni)* b. Individuare relazioni quantitative: 1. pochi/tanti *(3 anni)*; 2. uno/pochi/tanti *(4 anni)*; 3. -uno/tutti/nessuno *(5 anni);* 4. -di più/di meno *(5 anni)*. c. Quantificare in istogramma *(5 anni)*	1. Quantità

	d. Quantificare mediante simboli *(5 anni)* e. Confrontare insiemi (uguaglianza, equipotenza, maggiore/minore) *(5 anni)* f. Riprodurre insiemi *(5 anni)*	
V. Rappresentare simbolicamente relazioni e dati	a. Rappresentare graficamente corrispondenze in base ad un attributo *(4-5 anni)* b. Utilizzare tabelle a doppia entrata per rappresentare abbinamenti di oggetti a coppie di caratteristiche *(5 anni)* c. Rappresentare osservazioni statistiche con diagrammi a colonne *(4-5 anni)*	1. Schemi, tabelle, diagrammi
VI. Eseguire misurazioni utilizzando semplici strumenti	a. Confrontare grandezze b. Misurare lunghezze utilizzando parti del corpo e materiali occasionali c. Misurare lunghezze e altezze anche mediante istogrammi *(4-5 anni)* d. Valutare la capacità di contenitori attraverso "misurini" non convenzionali e. Valutare estensioni tramite piastrellamento delle superfici *(5 anni)* f. Misurare pesi utilizzando strumenti convenzionali e non *(4-5 anni)* g. Utilizzare grafici per misurare il passare del tempo: sequenze e calendari (la giornata scolastica, la settimana, i mesi e le stagioni)	1. Grandezze e misure
VII. Contare in senso progressivo	a. Recitare mnemonicamente la sequenza numerica fino al 5 *(3 anni)* b. Contare fino al 10 con associazione del numero all'elemento contato *(4-5 anni)* c. Collegare la sequenza numerica con le quantità corrispondenti *(5 anni)*	1. Numeri
VIII. Conoscere simboli numerici	a. Riconoscere simboli numerici *(4-5 anni)* b. Riconoscere e riprodurre graficamente i numeri fino al 10 *(5 anni)*	
IX. Eseguire semplici calcoli mentali	a. Sommare due numeri entro il 10 *(5 anni)* b. Dividere una totalità in due parti *(5 anni)* c. Compiere semplici operazioni dell'aggiungere e del togliere*(5anni)* d. Utilizzare le dita per piccoli conteggi *(5 anni)*	
X. Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio, usando termini adeguati	a. Individuare relazioni spaziali e topologiche: 1. -sopra/sotto, aperto/chiuso, dentro/fuori *(3 anni)*; 2. -vicino/lontano, in alto/in baso, avanti/dietro … *(4 anni);*	1. Concetti spaziali e topologici

	3. -al centro/ai lati, a destra/a sinistra…*(5anni).* b. Descrivere una situazione utilizzando adeguatamente i termini spaziali e topologici c. Eseguire un semplice dettato topologico *(5 anni)*	
XI. Eseguire percorsi sulla base di indicazioni verbali	a. Effettuare spostamenti nello spazio seguendo indicazioni verbali b. Approccio ai labirinti c. Verbalizzare i percorsi realizzati d. Riprodurre graficamente i percorsi *(5 anni)*	1. Percorsi
O g g e t t i, f e n o m e n i, v i v e n t i		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
XII. Collocare eventi e orientarsi nella dimensione temporale	a. Eseguire le routine in corretta sequenza b. Ricostruire in ordine cronologico i momenti della giornata scolastica *(4-5 anni)* c. Ricostruire in sequenza azioni ed eventi *(4-5 anni)* d. Utilizzare i concetti temporali di successione, contemporaneità, durata: prima/dopo *(4 anni);* prima/ora/poi, mentre, durante *(5 anni).* e. Utilizzare adeguatamente i termini: ieri-oggi-domani *(5 anni)* f. Intuire la ciclicità temporale mediante l'osservazione e l'utilizzo di calendari: giorno/notte, le stagioni *(3-4-5 anni)*; i giorni della settimana, i mesi dell'anno *(4-5 anni).*	1. Concetti temporali 2. Il tempo lineare 3. Cicli temporali
XIII. Osservare, esplorare e interpretare la realtà	a. Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi b. Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine c. Individuare analogie e differenze tra oggetti, persone, fenomeni d. Individuare e rappresentare differenze e trasformazioni nelle cose, nelle persone, nella natura *(4-5 anni)*	1. L'ambiente circostante e le sue caratteristiche

	e. Individuare caratteristiche stagionali f. Discriminare fenomeni atmosferici g. Rappresentare e registrare eventi atmosferici usando simboli *(4-5 anni)* h. Eseguire semplici rilevazioni statistiche (su tempo, cibi…) *(4-5 anni)* i. Classificare animali noti *(4-5 anni)*	2. Le stagioni 3. Procedure, strumenti e tecniche d'indagine
XIV. Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni ed azioni	a. Porre domande sulle cose e la natura b. Individuare relazioni logiche c. Individuare il nesso causa-effetto di alcuni fenomeni d. Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli e. Cercare soluzioni a piccoli problemi quotidiani f. Risolvere semplici problemi ipotizzati *(4-5 anni)* g. Individuare problemi ambientali e proporre soluzioni previa raccolta di informazioni *(5 anni)* h. Produrre argomentazioni logiche per spiegare gli eventi *(4-5 anni)* i. Formulare ipotesi utilizzando il nesso causa-effetto *(5 anni)* j. Elaborare, confrontare e verificare previsioni e ipotesi, partendo dall'osservazione, attraverso esperienze di fisica elementare e attività di interesse biologico (semina, coltivazione di piantine) *(5 anni)* k. Ricostruire graficamente e verbalmente l'esperienza effettuata *(5anni)*	4. L'inquinamento e le sue cause
XV. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze	a. Descrivere e confrontare fatti ed eventi b. Usare un lessico specifico per verbalizzare i fenomeni osservati e indagati *(5 anni)*	

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- ✓ Numerare (ordinalità e cardinalità del numero) e riprodurre graficamente i simboli numerici
- ✓ Utilizzare la relazione spaziale *a destra/a sinistra* nello spazio grafico

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **RELIGIONE**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA

Il sé e l' altro

A. Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome,per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo e il movimento

B. Riconosce nei segni del corpo l' esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità,
C. l' immaginazione e le emozioni.

Immagini, suoni e colori

D. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte),per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

E. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi,
F. per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

G. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza

Religione		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. Praticare e conoscere i principi, la storia e le regole della vita religiosa	a. Osservare ed esplorare la natura. b. Distinguere il creato dal costruito. c. Conoscere gli avvenimenti della nascita di Gesù. d. Conoscere gli avvenimenti della Passione, Morte e Risurrezione di Gesù. e. Collocare, adeguatamente nel tempo e nello spazio, fatti, personaggi ed eventi. f. Riconoscere e maturare emozioni e sentimenti, concretizzandoli in azioni di aiuto e di condivisione. g. Ascoltare un brano biblico. h. Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano. i. Comprendere. j. Rielaborare verbalmente. k. Individuare ed esporre. l. Drammatizzare.	1. Dono della vita 2. Dio Padre e Creatore. 3. Mondo come creazione. 4. Dio come Creatore. 5. La persona, la vita, l'opera di Gesù. 6. Insegnamenti di Gesù. 7. Espressione di sé stessi. 8. Espressione dei sentimenti. 9. Esperienze di socialità.

Raccomandazioni di continuità nella Scuola dell'Infanzia

- Conoscere le due tappe principali della vita di Gesù (Natale e Pasqua)
- Conoscere le principali figure cristiane
- Conoscere alcuni segni e simboli della religione cristiana

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D’ISTRUZIONE	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA DELL’INFANZIA

A. Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
B. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
C. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Alternativa alla R e l i g i o n e		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. SVILUPPARE IL SENSO DI APPARTENENZA A UN GRUPPO	a. Manifestare il senso di appartenenza alla sezione riconoscendo i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali b. Riflettere su elementi della storia personale e familiare per: 1. intuire l'appartenenza ad un gruppo familiare *(3 anni)* 2. riconoscersi membro di un gruppo familiare *(4-5 anni)*	1. Gruppi sociali riferiti all'esperienza (scuola, famiglia, comunità)
II. SVILUPPARE L'IDENTITÀ SOCIO-CULTURALE NEL QUADRO DI UNA REALTÀ SEMPRE PIÙ AMPIA E PLURALE	a. Partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale b. Discriminare simboli legati alle tradizioni c. Riconoscere le diversità culturali con riferimento alle varietà presenti in sezione: caratteristiche fisiche, usi e costumi dei Paesi di provenienza (abitudini alimentari, giochi, feste…)	1. Usi e costumi del territorio, del proprio Paese e di altri Paesi (portati dai compagni di altre nazionalità)
III. CONDIVIDERE LE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE E ADOTTARE COMPORTAMENTI CONSONI	a. Istaurare rapporti con gli adulti e i pari b. Rispettare le regole nelle differenti occasioni di vita scolastica. c. Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune d. Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri e. Saper riflettere su ciò che è bene e ciò che è male	1. Le regole del vivere in comunità 2. La carta dei diritti del bambino

AMBITO EDUCATIVO	AREA SPECIALE **IMPARARE AD IMPARARE**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	Trasversale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

A. Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali…) e le spiega
B. Formula ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti
C. Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure solutive
D. Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati …
E. Utilizza strumenti predisposti per organizzare dati
F. Motiva le proprie scelte

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
I. Individuare relazioni e collegamenti	a. Compiere associazioni logiche e spiegarle *(3 anni)* b. Individuare e spiegare relazioni funzionali, spaziali, causali, temporali… tra oggetti, fenomeni, avvenimenti *(4-5 anni)* c. Elaborare ipotesi per spiegare avvenimenti e fenomeni non noti *(5 anni)* d. Collegare informazioni contenute in testi (narrati o letti dall'adulto) o in filmati con il vissuto o le conoscenze già possedute *(4-5 anni)*	1. Strategie di memorizzazione 2. Schemi, tabelle, diagrammi
II. Acquisire, interpretare e organizzare l'informazione	a. Utilizzare rime e filastrocche per memorizzare (es. filastrocca della settimana) b. Porre domande sui contenuti di libri illustrati e commentare le informazioni ricavate c. Individuare le informazioni principali di un testo (narrato o letto dall'adulto) o di un video e rielaborarle graficamente in sequenza *(4-5 anni)* d. Ricostruire verbalmente un testo ascoltato a partire dalla sequenza illustrata *(4-5 anni)* e. Porre domande su procedure da seguire o problemi da risolvere e applicare le risposte suggerite *(3 anni)* f. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere problemi nuovi o eseguire procedure non note *(4-5 anni)* g. Motivare le scelte operate fra le diverse soluzioni ipotizzate *(5 anni)* h. Compilare semplici tabelle per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) *(4-5 anni)* i. Ricavare informazioni da diagrammi, tabelle, schemi *(5 anni)*	

AMBITO EDUCATIVO	AREA SPECIALE **SPIRITO DI INIZIATIVA**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	Trasversale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

A. Prende iniziative di gioco e di lavoro
B. Collabora e partecipa alle attività collettive
C. Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni
D. Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza
E. Prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità
F. Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco
G. Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
I. Effettuare valutazioni	a. Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto *(4-5 anni)* b. Esprimere valutazioni e semplici giudizi su situazioni, avvenimenti, compiti, racconti e sul proprio operato*(4-5 anni)* c. Sostenere la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista degli altri *(5 anni)* d. Suggerire modalità di miglioramento rispetto al proprio lavoro *(5 anni)*	1. Regole della discussione
II. Valutare alternative e prendere decisioni	a. Scegliere tra due alternative relative a giochi, attività… *(3-4 anni)* b. Scegliere tra più alternative*(5 anni)* c. Giustificare la decisione presa con semplici motivazioni	
III. Assumere compiti e iniziative, portando a termine	a. Assumere spontaneamente compiti e portarli a termine *(4-5 anni)* b. Prendere iniziative nel gioco e nel lavoro e realizzarle *(5 anni)* c. Cooperare con i compagni *(5 anni)*	2. Procedure
IV. Pianificare e organizzare il proprio lavoro	a. Formulare proposte di gioco b. Formulare proposte di lavoro *(4-5 anni)* c. Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza *(4-5 anni)* d. Compiere piccoli esperimenti *(5 anni)* e. Ricostruire verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di un'azione eseguite *(5 anni)* f. Organizzare dati su schemi e tabelle, con l'aiuto dell'insegnante *(4-5 anni)*	3. Schemi, tabelle
V. Adottare strategie di p*roblem solving*	a. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza b. Tentare soluzioni con l'aiuto dell'adulto o con la collaborazione dei compagni *(3-4 anni)* c. Ipotizzare soluzioni, attuarle e verificare gli esiti *(5 anni)*	

AMBITO EDUCATIVO	AREA SPECIALE **IL MONDO DIGITALE**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D’ISTRUZIONE	Trasversale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

A. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici
B. Sa scoprirne le funzioni e i possibili usi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
I. Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell’insegnante	a. Eseguire giochi didattici con il computer o il tablet con la guida dell’insegnante (5 anni) b. Utilizzare tastiera e mouse c. Aprire icone e file (5 anni) d. Visionare immagini, documentari presentati dall’insegnante	1. Gli strumenti di comunicazione digitale (computer, audiovisivi, telefoni mobili, tablet....)

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **ITALIANO**

Back to Top

TRAGUARDI INTERMEDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

A. Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprimere in modo coerente esperienze e vissuti, anche con l'aiuto di domande stimolo, rispettando il turno della conversazione.
B. Ascolta testi di vario tipo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale.
C. Espone oralmente ai compagni o agli insegnanti argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, anche con l'aiuto di domande stimolo. .
D. Legge semplici testi di vario genere, comprendendone e ricavandone le principali informazioni esplicite.
E. Legge testi di vario genere, utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.
F. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base relativo alla quotidianità.
G. Usa le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali per comunicare in modo comprensibile e coerente.
H. Svolge attività esplicite di riflessione linguistica.
I. Produce semplici testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
J. Rielabora semplici e brevi testi completandoli.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA PRIMARIA

K. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
L. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
M. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
N. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
O. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
P. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
Q. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
R. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
S. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
T. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

ASSE	ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ASCOLTO E PARLATO	a. Prendere parola negli scambi comunicativi (dialogo,conversazione,discussione) intervenendo in modo pertinente. b. Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. c. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. d. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. e. Raccontare storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. f. Recitare filastrocche, poesie. g. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida di immagini schemi, domande.	1. La conversazione. 2. La storia. 3. Le filastrocche e le storie in rima.
II. LETTURA	a. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. b. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; c. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante d. Comprendere semplici e brevi testi di tipo diverso, continui (racconti, testi descrittivi, semplici e brevi testi informativi) e non continui (tabelle con dati legati a esperienze pratiche, elenchi, istruzioni), in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. e. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi (brevi fiabe, racconti, filastrocche) mostrando di saperne cogliere il senso globale, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.	1. Dalla parola alla frase e viceversa. 2. Le sillabe e i segmenti non sillabici. 3. Le vocali e le consonanti. 4. Le filastrocche.

III. SCRITTURA	a. Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. b. Scrivere sotto dettatura, comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare).	1. Dalla frase alla parola e viceversa. 2. Le vocali, le consonanti e le sillabe. 3. Le lettere doppie. 4. Diagrammi e trigrammi. 5. L'apostrofo e l'accento. 6. I tre caratteri. 7. Le didascalie. 8. Le filastrocche.
IV. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	a. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole e attraverso domande stimolo dell'insegnante. b. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.	1. Le istruzioni. 2. Il lessico. 3. Famiglie di parole. 4. La gradazione dei significati. 5. La definizione delle parole. 6. Dal disegno alla parola.

V. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	a. Riconoscere gli elementi essenziali di una frase attraverso la riflessione intuitiva basata sulla conoscenza della lingua parlata. b. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare con relativa pertinenza le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta	1. Le parole. 2. La frase. 3. Le difficoltà ortografiche.

ASSE	ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**
I. ASCOLTO E PARLATO	a. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi altrui. b. Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. c. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti in modo sufficientemente coerente e coeso. d. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. e. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico, esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante f. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti anche con la guida di domande dell'insegnante.	1. Riconoscere situazioni, informazioni, consegne, sequenze, messaggi verbali di diverso tipo. 2. Elementi fondamentali della comunicazione orale.
II. LETTURA	a. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa, con sufficiente correttezza e scorrevolezza. b. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo, con l'aiuto di domande guida dell'insegnante. c. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni, anche con l'aiuto di domande guida. d. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui legati ad esperienze pratiche, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. e. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.	1. Leggere in modo scorrevole e corretto. 2. Comprendere informazioni e messaggi. 3. Memorizzare filastrocche e poesie.

III. SCRITTURA	a. Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. b. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). c. Scrivere sotto dettatura, comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione fino ad ora apprese.	1. Scrivere correttamente sotto dettatura. 2. Raccontare in modo autonomo, con frasi semplici, un vissuto o storie secondo criteri di logicità e di successione temporale. 3. Riordinare e riprodurre sequenze grafico-pittoriche. 4. Scrivere semplici descrizioni.
IV. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	a. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, con domande stimolo, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. b. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. c. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. d. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso, con la guida dell'insegnante.	1. Lettura e comprensione di un testo narrativo, descrittivo e poetico. 2. Il lessico. 3. Famiglie di parole. 4. Ampliamento progressivo del lessico.

V. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	a. Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) b. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). c. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche finora apprese, nellapropria produzione scritta.	1. Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche. 2. Conoscere genere e numero di nomi, articoli e aggettivi. 3. Distinguere le azioni. 4. Distinguere frasi minime.

ASSE	ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ASCOLTO E PARLATO	a. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione,discussione)rispettando i turni di parola. b. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. c. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. d. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. e. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. f. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	1. Le vacanze, il ritorno a scuola, i racconti dei bambini. 2. La poesia, le emozioni. 3. L'autunno, l'inverno, la primavera, l'estate, la natura. 4. Storie di fantasia, la fiaba e la favola, miti e leggende. 5. Il mondo attraverso i testi. 6. Regole e … non solo.
II. LETTURA	a. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. b. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. c. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. d. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. e. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. f. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	1. Le vacanze, il ritorno a scuola, i racconti dei bambini. 2. La poesia, le emozioni. 3. L'autunno, l'inverno, la primavera, l'estate, la natura 4. Storie di fantasia, la fiaba e la favola, miti e leggende 5. Il mondo attraverso i testi.

III. SCRITTURA	a. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. b. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. c. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). d. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	1. Scrivere per comunicare a distanza con i diversi supporti cartacei e digitali. 2. Le diverse tipologie di racconti: testo narrativo, realistico e fantastico, testo poetico, testo descrittivo, testo regolativo, testo informativo, il diario.
IV. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	a. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. b. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. c. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. d. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	1. Arricchimento del lessico. 2. Uso consapevole del dizionario.

V. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	a. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). b. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). c. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	1. Morfologia: i nomi comuni, propri, composti concreti e astratti 2. Gli articoli determinativi e indeterminativi. 3. Gli aggettivi qualificativi, possessivi e dimostrativi. 4. I pronomi personali. 5. Le preposizioni semplici e articolate. 6. Il modo indicativo dei verbi essere e avere e delle tre coniugazioni. 7. Sintassi: la frase nucleare e le sue principali espansioni. 8. Il discorso diretto e indiretto.

ASSE	ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ASCOLTO E PARLATO	a. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. b. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). c. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. d. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. e. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. f. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. g. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	1. Ascolto di un testo e interpretazione dei vari protagonisti della situazione. 2. Completamento ed esposizione di un testo narrativo dopo averne ascoltato l'inizio e la conclusione. 3. Ascolto e comprensione di un testo informativo. 4. Ascolto e comprensione di un testo poetico. 5. Discussione sulle diverse interpretazioni di un testo poetico. 6. Le regole della conversazione.

II. LETTURA	a. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. b. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. c. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. d. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. e. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). f. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. g. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. h. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	1. Puntualizzazione degli elementi essenziali del testo narrativo come racconto realistico e fantastico: personaggi, luoghi, tempi e fatti. 2. Riconoscimento degli elementi caratterizzanti il testo regolativo, informativo poetico (rime, versi, strofe, similitudini e metafore) e autobiografico. 3. Individuazione delle sequenze di un testo narrativo.

III. SCRITTURA	a. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza. b. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. c. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. d. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. e. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. f. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). g. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. h. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). i. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. j. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	1. Completamento di un racconto. 2. Produzione di testi narrativi realistici e fantastici, regolativi, informativi, autobiografici e poetici. 3. Descrizione di un ambiente. 4. Rielaborazione di un testo in forma di riassunto.

IV .ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	a. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). b. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). c. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. d. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. e. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. f. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	1. Ricerca del lessico appropriato in relazione a diversi tipi di testo e situazioni. 2. Consultazione del dizionario.
V. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	a. Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. b. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). c. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). d. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori). e. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali,riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*) f. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	1. Morfologia: nomi, articoli, aggettivi, preposizioni, verbi, pronomi congiunzioni. 2. Sintassi: frase minima, soggetto, predicato verbale e nominale, complementi. 3. I segni di punteggiatura.

ASSE	ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**
I .ASCOLTO E PARLATO	a. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. b. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). c. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. d. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. e. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. f. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. g. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	1. Conversazioni su diversi argomenti, racconti di esperienze personali, conversazioni collettive, informazioni di vario tipo. 2. Conversazioni su testi di vario tipo.

II. LETTURA	a. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. b. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. c. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. d. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. e. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). f. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. g. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. h. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personali.	1. Lettura espressiva e silenziosa e comprensione di testi di vario genere: descrittivo, biografico, fantascientifico, fantasy, giallo, storico, poetico, cronaca, informativo, argomentativo, regolativo e teatrale.

III .SCRITTURA	a. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza. b. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. c. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. d. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. e. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. f. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). g. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. h. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). i. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. j. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	1. Scrittura di testi di vario genere: descrittivo, biografico, fantascientifico, fantasy, giallo, storico, poetico, cronaca, informativo, argomentativo, regolativo e teatrale. 2. Sintetizzare, rielaborare, parafrasare.

IV .ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	a. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). b. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). c. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. d. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. e. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. f. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	1. Dizionario: significato delle parole, omonimi, sinonimi, contrari. 2. La comunicazione, il linguaggio settoriale, l'etimologia, l'evoluzione della lingua, i dialetti.
V .ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	a. Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. b. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). c. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). d. Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase* minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. e. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali; riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*). f. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	1. Morfologia: nome, articolo, preposizione, avverbio, aggettivo, pronome, congiunzione, esclamazione, tutti i modi del verbo nella forma attiva, passiva e riflessiva. 2. Sintassi: soggetto, predicato, complementi. 3. Le convenzioni ortografiche. 4. Il discorso diretto e indiretto.

Raccomandazioni di continuità nella Scuola Primaria
ABILITA' Comprendere testi orali e scritti di vario tipo (descrittivi, narrativi, regolativi - espositivi) Comunicare attraverso un'esposizione semplice e chiara. Leggere ad alta voce in maniera comprensibile. Scrivere in modo leggibile, spazialmente ordinato e scorrevole. **CONOSCENZE** Regole della comunicazione. Caratteristiche delle varie tipologie testuali. Tecniche di supporto alla comprensione testuale orale e scritta. Strategie di lettura. Principali elementi dell'ortografia e della morfologia. Elementi della frase semplice ed espansioni dirette ed indirette.

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **ITALIANO**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA SECONDARIA

A. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
B. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell’elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
C. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
D. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
E. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l’utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
F. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
G. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
H. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l’accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
I. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
J. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
K. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
L. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
M. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

ASSE	ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA CLASSE PRIMA	
	ABILITÀ	**CONOSCENZE**
I. ASCOLTO E PARLATO	a. Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali. b. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. c. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di semplici appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). d. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. e. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. f. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo. g. Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).	1. Regole dell'ascolto attivo. 2. Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale e informale). 3. Ascolto e decodifica dei messaggi. 4. Il parlato nelle situazioni programmate. 5. Il dibattito, le interrogazioni, la relazione. 6. Tecniche di scrittura relative all'ascolto: scalette, appunti. 7. Le principali funzioni della lingua. 8. Elementi della comunicazione: contesto, emittente-ricevente, codice, interferenze.

II. LETTURA	a. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. b. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). c. Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. d. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. e. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. Riformulare le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale utilizzando strumenti dati (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). f. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. g. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi (caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle azioni); ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.	1. Strategie di controllo del processo di lettura. 2. Tecniche di miglioramento della comprensione (sottolineatura, note a margine, parole-chiave). 3. Struttura, caratteristiche e finalità fondamentali delle seguenti tipologie testuali: la fiaba, la favola, il mito, il racconto fantastico. 4. Il testo poetico: struttura, elementi essenziali di metrica. 5. Epica classica. 6. Epica Medievale.
III. SCRITTURA	a. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette) e utilizzarli per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. b. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. c. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. d. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); in collaborazione con i compagni, scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.	1. Elementi fondamentali di un testo scritto coerente e coeso. 2. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione. 3. Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: descrizione, riassunto, parafrasi, relazione. 4. Produzione creativa delle varie tipologie testuali.

IV. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	a. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. b. Comprendere e usare parole in senso figurato. c. Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. d. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	1. Uso del dizionario. 2. Principali figure retoriche. 3. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali.
V. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	a. Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. b. Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi). c. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. d. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. e. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. f. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	1. Ortografia. 2. Punteggiatura. 3. Le parti del discorso (analisi grammaticale).

ASSE	SCUOLA SECONDARIA – ITALIANO CLASSE SECONDA	
	ABILITÀ	**CONOSCENZE**
I. ASCOLTO E PARLATO	a. Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. b. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. c. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di semplici appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). d. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. e. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. f. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo, usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. g. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentarlo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).	1. Regole dell'ascolto attivo. 2. Tecniche di supporto (appunti, schemi, mappe). 3. Struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, descrittivo, espositivo, poetico. 4. Le principali funzioni della lingua. 5. Elementi della comunicazione: contesto, emittente-ricevente, codice, interferenze. 6. Organizzazione del testo e legami di coesione. 7. Il parlato nelle situazioni programmate: il dibattito, le interrogazioni, la relazione.

II. LETTURA	a. Leggere ad alta voce in modo espressivo, usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. b. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). c. Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. d. Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. e. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. f. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). g. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. h. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale ed intenzioni comunicative dell'autore; personaggi (caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle azioni); ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.	1. Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva. 2. Tecniche di miglioramento della comprensione (parole chiave, punti elenco, sintesi). 3. Struttura, caratteristiche e finalità fondamentali delle seguenti tipologie testuali: il racconto fantastico, fantasy, fantascientifico, giallo, umoristico, avventura. 4. Struttura del racconto in prima persona (diario, autobiografia e lettera). 5. Il testo poetico: struttura, elementi essenziali di metrica (struttura delle rime, articolazione delle strofe). 6. Storia della letteratura italiana dalle origini al Settecento e brani di alcuni dei principali autori.

III. SCRITTURA	a. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. b. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. c. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato. d. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. e. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. f. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale). g. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); in collaborazione con i compagni, scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.	1. Elementi fondamentali di un testo scritto coerente e coeso. 2. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione. 3. Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta (diario, lettera, riassunto, articolo di giornale, relazione, parafrasi). 4. Elementi di base per la videoscrittura.
IV. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	a. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base. b. Comprendere e usare parole in senso figurato. c. Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. d. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e i meccanismi della loro formazione per comprendere quelle non note all'interno di un testo. e. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	1. Uso di dizionari linguistici, etimologici, dei sinonimi e dei contrari. 2. Modalità della costruzione del lessico. 3. Le figure retoriche. 4. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.

V . ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	a. Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. b. Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. c. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). d. Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. e. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. f. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. g. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione. h. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. i. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	1. Principali strutture logiche della lingua italiana (frase semplice e frase complessa). 2. Discorso diretto/indiretto. 3. Formazione, composizione e relazione tra parole. 4. Sintassi (analisi logica).

ASSE	SCUOLA SECONDARIA – ITALIANO CLASSE TERZA	
	ABILITÀ	**CONOSCENZE**
I. ASCOLTO E PARLATO	a. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). b. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. c. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). d. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.	1. Ascolto e decodifica dei messaggi. 2. Rappresentazioni grafiche (mappe concettuali, tabelle, schemi). 3. Struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, espositivo, argomentativo e poetico. 4. Tecniche dell'argomentazione. 5. Procedure di ideazione, pianificazione e stesura del testo orale.
II. LETTURA	a. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). b. Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. c. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. d. Leggere testi argomentativi ed individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. e. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi (caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle azioni); ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.	1. Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva. 2. Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: il racconto fantastico e surreale, fantascientifico, giallo, realistico-sociale, psicologico. 3. Le caratteristiche di un testo letterario in prosa: sequenze, trama e intreccio, tempo, spazio, personaggi. 4. Il testo poetico: struttura, elementi di metrica (struttura delle rime, articolazione delle strofe), riflessione sul significante. 5. Storia della letteratura italiana da fine Settecento al Novecento e brani di alcuni dei principali autori. 6. Contesto storico di riferimento di autori ed opere studiate.

III. SCRITTURA	a. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. b. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato. c. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. d. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. e. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale). f. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.	1. Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura). 2. Tecniche della logica e dell'argomentazione. 3. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione dei testi narrativi, espositivi, informativi ed argomentativi. 4. Denotazione e connotazione. 5. Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta (sintesi, relazione, parafrasi, commento, testo argomentativo). 6. Produzione di articoli giornalistici di cronaca, di commento e recensioni.
IV. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	a. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. b. Comprendere e usare parole in senso figurato. c. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. d. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. e. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	1. Uso del dizionario. 2. Termini specialistici di base delle varie discipline. 3. Parole ed espressioni in senso figurato.

V. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	a. Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. b. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). c. Riconoscere l’organizzazione logico-sintattica della frase semplice. d. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa. e. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	1. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. 2. Strutture logiche della frase complessa e loro gerarchia. 3. Connettivi sintattici.

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **LINGUA INGLESE**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE alla fine della SCUOLA PRIMARIA

Competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello A1 del Quadro Comune di Riferimento

A. L’alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
B. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
C. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
D. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
E. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

ASSE	LINGUA INGLESE	
	SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ASCOLTO PARLATO LETTURA SCRITTURA	a. Comprendere vocaboli, e brevi frasi di uso quotidiano (presentazione, formule di saluto, semplici domande relative al cibo, al vestiario…) pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. b. Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. c. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. d. Comprendere vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori e. Copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, accompagnate da disegni.	1. Linguaggio inerente: i numeri, i colori, oggetti scolastici, la famiglia, animali domestici, formule di saluto e di presentazione, semplici comandi 2. Brevi story time e canzoni. 3. Aspetti di civiltà dei paesi di lingua inglese, specialmente legati alle festività. 4. Parole e frasi inerenti gli argomenti trattati. 5. Semplici parole inerenti gli argomenti trattati nel libro.

ASSE	LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ASCOLTO PARLATO LETTURA SCRITTURA	a. Comprendere vocaboli, e brevi frasi di uso quotidiano (presentazione, formule di saluto, semplici domande relative al cibo, al vestiario…) pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. b. Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. c. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. d. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale e. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, utilizzando vocaboli già noti	1. Lessico inerente: colori, numeri, oggetti scolastici, giocattoli, famiglia, animali domestici, cibo, ambienti della casa, vestiario, giorni, mesi, anno. 2. Aspetti di civiltà dei paesi di lingua inglese, specialmente legato alle festività. 3. Brevi story time e canzoni. 4. Parole e frasi inerenti gli argomenti trattati.

ASSE	LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ASCOLTO PARLATO LETTURA SCRITTURA	a. Comprendere vocaboli, e brevi frasi di uso quotidiano (presentazione, formule di saluto, semplici domande relative al cibo, al vestiario…) pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. b. Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. c. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. d. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale e. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	1. Lessico inerente: famiglia, abbigliamento, materiale scolastico, alimentazione, attività di routine, animali, ambienti della casa, parti del corpo, orario, mesi e stagioni. 2. Aspetti di civiltà dei paesi di lingua inglese. 3. Parole e frasi inerenti gli argomenti trattati.

ASSE	LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ASCOLTO PARLATO LETTURA SCRITTURA	a. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti, con l'aiuto di domande dell'insegnante. b. Comprendere il senso generale di brevi testi multimediali identificando parole chiave, con l'aiuto di domande dell'insegnante c. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. d. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. e. Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi note adatte alla situazione, aiutandosi con mimica e gesti. f. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari g. Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	1. Lessico inerente: nazioni e nazionalità, famiglia, materie scolastiche, giorni della settimana, descrizione fisica, abitazione, cibo, animali (selvaggi), lettura dell'ora, tempo atmosferico, verbi che esprimono azioni abituali. 2. Aspetti di civiltà dei paesi di lingua inglese. 3. Parole e frasi inerenti gli argomenti trattati.
II. RIFLESSIONE SULLA LINGUA	a. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. b. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. c. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	

ASSE	LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ASCOLTO PARLATO LETTURA SCRITTURA	a. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. b. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale c. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. d. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. e. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. f. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari g. Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	1. Lessico inerente: Numeri ordinali, tempo atmosferico, attività quotidiane, avverbi di frequenza, mestieri, lettura dell'ora, verbi che esprimono azioni abituali e/o che si svolgono nel momento in cui si parla. 2. Aspetti di civiltà dei paesi di lingua inglese. 3. Parole e frasi inerenti gli argomenti trattati.
II. RIFLESSIONE SULLA LINGUA	a. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. b. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. c. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. d. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	

Raccomandazioni di continuità nella Scuola Primaria
L'alunno: comprende e utilizza espressioni familiari di uso quotidiano e funzioni molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di interagire ponendo domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede).

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **LINGUA INGLESE**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA SECONDARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

A. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
B. Comprendere i punti essenziali di brevi testi orali, scritti e multimediali inerenti gli ambiti familiari, quotidiani e/o di studio affrontati.
C. Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari simulati in modo semplice e diretto ma adeguato ai differenti scopi comunicativi e su aspetti di vita quotidiana, oltre che sugli argomenti di studio trattati.
D. Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio.
E. Ricavare informazioni globali ed esplicite da semplici testi e corrispondenze e da spiegazioni attinenti ai contenuti di studio di questa e di altre discipline.
F. Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere, e-mail o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
G. Individuare i principali elementi socio-culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
H. Affrontare situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico e usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.
I. Confrontare ed autovalutare le conoscenze, abilità e competenze conseguite ed il loro processo di acquisizione, oltre che gli stili di apprendimento propri e altrui.

ASSE	LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA – CLASSE PRIMA ABILITA'	CONOSCENZE
I. ASCOLTO*	a. Comprendere i punti essenziali di un discorso o di semplici descrizioni e istruzioni espressi in lingua chiara, di argomenti familiari inerenti alla scuola e al tempo libero. b. Individuare l'informazione principale o semplici termini e dati da messaggi, programmi radiofonici o televisivi, su argomenti che riguardano la famiglia o la routine quotidiana, purché il discorso sia articolato in modo chiaro.	1. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e di ambito familiare. 2. Regole e strutture grammaticali fondamentali relative al percorso di studio affrontato. 3. Funzioni essenziali di uso comune, relative alla sfera familiare e quotidiana. 4. Conoscenza degli aspetti caratteristici della cultura britannica, messi a confronto con gli equivalenti della cultura italiana
II. PARLATO*	a. Descrivere in termini semplici oggetti di uso comune, luoghi, persone e loro condizioni di vita, interessi e *routine* quotidiana. Indicare che cosa piace o non piace con frasi semplici. Parlare degli aspetti essenziali della cultura britannica legati ai loro interessi. b. Interagire in brevi e semplici conversazioni, presentando se stessi, fornendo dati personali in modo chiaro e comprensibile.	
III LETTURA	a. Ricavare dati e informazioni essenziali, oltre che il senso globale, in brevi testi descrittivi, narrativi e regolativi.	
IV SCRITTURA	a. Usare un linguaggio semplice, appropriato e generalmente corretto in diverse situazioni comunicative: 1. per descrivere oggetti, luoghi, persone, animali ed immagini familiari. 2. per scrivere semplici testi, lettere ed *e-mail*, risposte a questionari, dialoghi o mini-dialoghi.	
V. RIFLESSIONE SULLA LINGUA	a. Riconoscere, memorizzare, mettere in relazione ed applicare funzioni, lessico e strutture adeguati alla situazione. b. Riconoscere e correggere i propri errori se guidati.	

ASSE	INGLESE SCUOLA SECONDARIA – CLASSE SECONDA ABILITA'	CONOSCENZE
I. ASCOLTO*	a. Comprendere i punti essenziali di un discorso in descrizioni di personaggi, luoghi ed eventi, richieste, inviti, istruzioni, offerte, previsioni, ordini e proibizioni espressi in lingua chiara. b. Individuare informazioni principali di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o argomenti di interesse, purché il discorso sia articolato in modo chiaro	1. Lessico essenziale su argomenti di vita quotidiana, in ambito familiare e sociale. 2. Regole e strutture grammaticali fondamentali relative al percorso di studio affrontato. 3. Funzioni essenziali di uso comune, relative alla sfera familiare, quotidiana e sociale. 4. Conoscenza degli aspetti caratteristici della storia e della cultura britannica, messi a confronto con gli equivalenti della cultura italiana
II. PARLATO*	a. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani e aspetti della cultura britannica; indicare cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla in modo semplice ma appropriato. b. Interagire con uno o più interlocutori, comprendendo i punti chiave di una conversazione e ponendo domande, scambiando idee e informazioni in modo chiaro e comprensibile ed in situazioni quotidiane prevedibili.	
III. LETTURA	a. Leggere e comprendere il senso globale e le informazioni esplicite di semplici testi descrittivi, narrativi e regolativi.	
IV SCRITTURA*	a. Produrre risposte a questionari di comprensione di un testo. b. Raccontare per iscritto esperienze, aspetti della vita quotidiana ed opinioni con frasi semplici. c. Scrivere brevi lettere, testi e messaggi personali con lessico e sintassi appropriati.	
V. RIFLESSIONE SULLA LINGUA	a. Riconoscere, memorizzare, mettere in relazione ed applicare funzioni, lessico e strutture appropriati al contesto situazionale. b. Individuare strategie per un apprendimento ed un'autocorrezione efficaci.	

ASSE	LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA – CLASSE TERZA ABILITA'	CONOSCENZE
I. ASCOLTO*	a. Cogliere il significato globale e le informazioni specifiche esplicite di un discorso, di programmi radiotelevisivi, di testi inerenti argomenti familiari, la scuola, il tempo libero, l'attualità e dei contenuti di studio di altre discipline, espressi in una lingua chiara.	1. Lessico specialistico formale relativo alla sfera personale e familiare e agli argomenti di studio svolti. 2. Regole ortografiche e strutture grammaticali specifiche, relative al passato e al futuro e al percorso di studio attuato. 3. Funzioni comunicative specifiche e contestualizzate, inerenti ad esperienze passate e future della propria o altrui vita personale, quotidiana, scolastica e sociale. 4. Conoscere le principali caratteristiche socio-culturali, storiche, economiche ed ambientali dei Paesi anglofoni, confrontandoli con i corrispondenti aspetti della cultura italiana.
II. PARLATO*	a. Descrivere immagini, presentare condizioni di vita, esporre argomenti di studio, compiti quotidiani, esperienze passate e future ed aspetti della cultura britannica ed esprimere preferenze e opinioni motivandole con un lessico specifico appropriato. b. Sostenere una semplice conversazione, con uno o più interlocutori, facendo domande e scambiando idee e informazioni su esperienze ed aspirazioni personali.	
III. LETTURA	a. Comprendere globalmente e individuare le informazioni specifiche esplicite da testi di vario tipo: brani, messaggi, articoli, locandine, siti web, opuscoli.	
IV. SCRITTURA*	a. Descrivere esperienze, persone, luoghi e avvenimenti. b. Redigere lettere, messaggi, *e-mail* formali ed informali. c. Produrre risposte a questionari di comprensione su testi.	
V. RIFLESSIONE SULLA LINGUA	a. Riconoscere, memorizzare ed applicare funzioni, lessico e strutture legati al contesto affrontato. b. Individuare strategie per un apprendimento efficace e riconoscere e correggere i propri errori autonomamente.	

*****Ascolto-*Listening* (Comprensione orale); Parlato-*Speaking* (Produzione e interazione orale); Lettura–*Reading* (Comprensione scritta); Scrittura-*Writing* (Produzione scritta).

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **LINGUA FRANCESE**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE alla fine della SCUOLA SECONDARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d’Europa)

A. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti inerenti ambiti familiari e quotidiani.
B. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari,abituali e quotidiani.-
C. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice ma corretto, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
D. Legge semplici testi con esatta pronuncia e con tecniche adeguate allo scopo.
E. Chiede spiegazioni in modo comprensibile e svolge i compiti in modo corretto, secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
F. Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-culturali propri della lingua di studio.
G. Confronta i risultati conseguiti nelle lingue diverse e le strategie per imparare.

ASSE	FRANCESE SCUOLA SECONDARIA – CLASSE PRIMA ABILITA'	CONOSCENZE
I. ASCOLTO*	a. Ascoltare e comprendere globalmente brevi e semplici messaggi inerenti ambiti familiari e quotidiani ed eseguire semplici richieste e/o istruzioni dalla viva voce. b. Ascoltare e comprendere informazioni esplicite. c. Ascoltare e comprendere brevi e semplici comunicazioni dalla voce dell'insegnante o da voce registrata. d. Individuare le parole chiave e il senso generale di semplici testi multimediali.	1. Lessico di base relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale e familiare. 2. Funzioni comunicative di base contestualizzate. 3. Primi aspetti fonologici della lingua 4. Primi elementi di pronuncia e intonazione 5. Primi aspetti ortografici e strutturali della lingua : morfologia, sintassi, ortografia (primi elementi). 6. Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona. 7. Prime nozioni relative al concetto dell'Europeismo e dell'Intercultura
II. PARLATO*	a. Interagire in brevi e semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo in generale informazioni personali circa la propria famiglia e la propria quotidianità. b. Esprimere in generale bisogni elementari, gusti, sentimenti,opinioni.	
III LETTURA	a. Leggere con pronuncia e intonazione generalmente corrette rispettando complessivamente ritmo,accento e suoni. b. Comprendere globalmente un testo breve e semplice cogliendo le principali informazioni esplicite	
IV SCRITTURA	a. Usare un linguaggio generalmente appropriato e corretto in diverse situazioni comunicative: mini dialoghi (aperti e/o su traccia), semplici e brevi lettere e/o messaggi, descrizioni e questionari.	
V RIFLESSIONE SULLA LINGUA	a. Riflettere sui primi meccanismi della lingua per riconoscere le strutture e le funzioni di base. b. Usare in modo complessivamente corretto, strutture e funzioni di base nel contesto di una produzione orale e scritta, generalmente autonoma. c. Confrontarsi con le prime realtà socio-culturali diverse dalla propria. d. Riferire su alcuni semplici aspetti della cultura e civiltà francofona	

ASSE	FRANCESE SCUOLA SECONDARIA – CLASSE SECONDA ABILITA'	CONOSCENZE
I. ASCOLTO*	a. Ascoltare e comprendere semplici messaggi inerenti ambiti familiari e quotidiani ed eseguire richieste e/o istruzioni orali dalla viva voce. b. Ascoltare e comprendere informazioni principali. c. Ascoltare e comprendere semplici comunicazioni di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata. d. Individuare le parole chiave e il senso generale di semplici testi multimediali.	1. Principali elementi lessicali relativi alla vita quotidiana,scolastica e alla sfera personale e familiare 2. Principali funzioni comunicative contestualizzate. 3. Principali aspetti fonologici della lingua. 4. Principali elementi di pronuncia e intonazione. 5. Principali aspetti ortografici e strutturali della lingua:morfologia, sintassi,ortografia. 6. Principali nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona. 7. Principali aspetti relativi al concetto dell'Europeismo e dell'Intercultura.
II. PARLATO*	a. Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni personali circa la propria famiglia e la propria quotidianità. b. Esprimere bisogni elementari, gusti, sentimenti, opinioni.	
III. LETTURA	a. Leggere con pronuncia e intonazione abbastanza corrette rispettando ritmo,accento e suoni. b. Comprendere globalmente un testo semplice cogliendo le principali informazioni esplicite.	
IV SCRITTURA*	a. Usare un linguaggio abbastanza appropriato e corretto in diverse situazioni comunicative: mini dialoghi (aperti e/o su traccia), semplici lettere e/o messaggi, descrizioni e questionari.	
V. RIFLESSIONE SULLA LINGUA	a. Riflettere sui principali meccanismi della lingua per riconoscere abbastanza strutture e funzioni. b. Usare in modo abbastanza corretto strutture e funzioni nel contesto di una produzione orale e scritta,abbastanza autonoma. c. Confrontarsi con le principali realtà socio-culturali diverse dalla propria. d. Riferire su alcuni aspetti principali della cultura e civiltà francofona.	

ASSE	FRANCESE SCUOLA SECONDARIA – CLASSE TERZA ABILITA'	CONOSCENZE
I. ASCOLTO*	a. Ascoltare e comprendere espressioni e messaggi inerenti ambiti familiari e quotidiani identificando le informazioni esplicite ed eseguire istruzioni e richieste orali dalla viva voce dell'insegnante. b. Individuare le parole chiave e il senso generale di testi multimediali.	1. Lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera familiare e personale. 2. Funzioni comunicative contestualizzate. 3. Aspetti fonologici della lingua 4. Elementi di pronuncia e intonazione 5. Aspetti strutturali della lingua: morfologia, sintassi, ortografia. 6. Nozioni relative alla Francia e alla Cultura francofona. 7. Aspetti relativi al concetto dell'Europeismo e dell' Intercultura.
II. PARLATO*	a. Interagire in modo comprensibile con un compagno e/o adulto in scambi dialogici relativi alla propria vita quotidiana, familiare, scolastica e personale dando e chiedendo informazioni. b. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari con linguaggio noto. c. Esprimere bisogni principali, gusti, sentimenti e opinioni.	
III. LETTURA	a. Leggere semplici testi con pronuncia e intonazione corrette e con tecniche adeguate allo scopo. b. Comprendere semplici testi di contenuto familiare e di tipo concreto cogliendo le informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	
IV. SCRITTURA*	a. Scrivere testi semplici, inerenti aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente usando un linguaggio generalmente corretto e comprensibile, in diverse situazioni comunicative: dialogo (aperto e/o su traccia), e-mail -lettere, messaggi, descrizioni, questionari.	
V. RIFLESSIONE SULLA LINGUA	a. Riflettere sui meccanismi della lingua per riconoscere strutture e funzioni e rilevare le eventuali variazioni di significato. b. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. c. Confrontarsi con realtà socio-culturali diverse dalla propria. d. Riferire su aspetti della cultura e civiltà francofona. e. Stabilire relazioni tra elementi linguistico-culturali propri della lingua di studio. f. Confrontare i risultati conseguiti nelle lingue diverse e le strategie per imparare.	

*****Ascolto (Comprensione orale); Parlato (Produzione e interazione orale); Lettura (Comprensione scritta); Scrittura (Produzione scritta).

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **MATEMATICA**

Back to Top

TRAGUARDI INTERMEDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della CLASSE TERZA

A. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali conosciuti.
B. Riconosce e rappresenta semplici forme e figure del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
C. Sa ricavare informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.
D. Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
E. Riesce a risolvere facili problemi legati all'esperienza.
F. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
G. Utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici.
H. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA PRIMARIA

I. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
J. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
K. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
L. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
M. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
N. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
O. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
P. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
Q. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
R. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).
S. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

ASSE	MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. NUMERI	a. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 20 b. Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 20 in notazione decimale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. c. Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 e verbalizzare le procedure di calcolo d. Eseguire le addizioni e le sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 con gli algoritmi scritti usuali.	1. I numeri naturali entro il 20. 2. Comparazioni di quantità. 3. Seriazioni e ordinamenti. 4. Serie e ritmi. 5. Addizioni e sottrazioni 6. Composizione e scomposizione
II. SPAZIO E FIGURE	a. Percepire la propria posizione nello spazio a partire dal proprio corpo. b. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). c. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. d. Riconoscere figure geometriche. e. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali.	1. Concetti spaziali e topologici. 2. Forme geometriche. 3. Blocchi logici. 4. Linee e regioni. 5. Percorsi e coordinate sul piano quadrettato.

III. RELAZIONI DATI PREVISIONI	a. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini legati alla concreta esperienza. b. Indicare i criteri che sono stati usati per realizzare semplici classificazioni e ordinamenti assegnati. c. Leggere e rappresentare relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola (es. la tabella metereologica) con diagrammi, schemi e tabelle, dietro indicazioni dell’insegnante. d. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie. e. Riconoscere e risolvere semplici situazioni problematiche legate all’esperienza quotidiana.	1. Raggruppamenti. 2. Quantificatori. 3. Uso dei connettivi logici. 4. Situazioni problematiche. 5. Raccolta di dati tramite ideogrammi e istogrammi. 6. Misure.

ASSE	MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. NUMERI	a. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,… fino a 100. b. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale fino a 100, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. c. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali entro il 100 e verbalizzare le procedure di calcolo. d. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. e. Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali con e senza cambio fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali. f. Eseguire moltiplicazioni con i numeri naturali fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali con fattori di una cifra. g. Eseguire divisioni con i numeri naturali, con e senza resto fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali con il divisore di una cifra. h. Riconoscere classi di numeri: pari e dispari. i. Calcolare il reciproco di un numero doppio e metà.	1. Numeri naturali fino al centinaio. 2. Decina e valore posizionale. 3. Conteggio e rappresentazione numerica. 4. Addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio. 5. Differenza numerica. 6. Strategie e tecniche di calcolo. 7. Tabelline. 8. Moltiplicazioni in colonna ad una cifra. 9. Avvio al concetto di divisione.

II. SPAZIO E FIGURE	a. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. b. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). c. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. d. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. e. Disegnare figure geometriche, simmetriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.	1. Posizione di elementi sul piano cartesiano. 2. Linee e regioni. 3. Caratteristiche di figure geometriche piane e solide. 4. Spostamenti sul piano. 5. Figure su reticoli. 6. Simmetria.
III. RELAZIONI DATI, PREVISIONI	a. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. b. Indicare e spiegare i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. c. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle, relativamente a situazioni ed esperienze concrete condotte in classe. d. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia strumenti convenzionali (orologio, ecc.). e. Riconoscere e risolvere semplici situazioni problematiche.	1. Classificazioni e relazioni. 2. Seriazione e ordinamenti. 3. Indagini e registrazioni statistiche. 4. Strumenti e tecniche di misura. 5. Elementi essenziali del linguaggio della probabilità. 6. Situazioni problema.

ASSE	MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. NUMERI	a. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... b. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale fino a 1000, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. c. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali entro il 1000 e verbalizzare le procedure di calcolo. d. Conoscere ed utilizzare le proprietà delle quattro operazioni. e. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. f. Eseguire le operazioni fino a 1000 con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. g. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta. h. Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con numeri decimali, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. i. Calcolare il reciproco di un numero: "doppio e metà".	1. I numeri fino all'unità di migliaia. 2. Il sistema di numerazione decimale e posizionale. 3. Le quattro operazioni aritmetiche dirette e inverse (algoritmi e proprietà). 4. Le tabelline. 5. Moltiplicazioni e divisioni per 10,100,1000 con i numeri naturali. 6. Concetto di frazione come suddivisione in parti uguali. 7. Cenni sulle frazioni e sui numeri decimali. 8. L'euro e le misure convenzionali.
II. SPAZIO E FIGURE	a. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. b. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). c. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. d. Riconoscere, denominare e classificare le linee. e. Riconoscere, denominare e classificare rette, semirette e segmenti. f. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. g. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. h. Individuare simmetrie, rotazioni e traslazioni. i. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). j. Misurare il perimetro di semplici figure piane. k. Saper riconoscere attraverso la quadrettatura figure equiestese.	1. Gli indicatori spaziali. 2. I percorsi, sia verbalizzati sia eseguiti. 3. Le linee e le relazioni. 4. Linee rette e relazioni. 5. Gli elementi che costituiscono le figure piane e solide (spigoli, vertici, angoli…). 6. Calcolo del perimetro di un poligono- 7. Equiestensione. 8. Simmetria, rotazione e traslazione. 9. Le misure di lunghezza, peso, capacità e di tempo. 10. Monete e banconote.

III. RELAZIONI DATI PREVISIONI	a. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. b. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. c. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, grafici, schemi e tabelle. d. Utilizzare i termini della probabilità. e. Registrare informazioni e individuare moda, media e mediana. f. Leggere, comprendere, individuare dati e risolvere semplici problemi. g. Leggere, comprendere, individuare dati e risolvere problemi più complessi. h. Individuare dati mancanti, superflui e nascosti.	1. Costruzione e lettura di grafici e tabelle. 2. I termini della probabilità 3. La moda, la media e la mediana. 4. Lettura e comprensione del testo di un problema e individuazione dei dati e della domanda. 5. Risoluzione di situazioni problematiche che richiedono l’uso delle quattro operazioni. 6. Risoluzione di problemi con dati mancanti, superflui e nascosti.

ASSE	MATEMATICA	
	SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. NUMERI	a. Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali. b. Eseguire le quattro operazioni, con o senza prova, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. c. Conoscere ed usare le proprietà delle quattro operazioni. d. Eseguire moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali (con il moltiplicatore di 2 cifre). e. Eseguire divisioni con dividendo intero e decimale e divisore a 1 cifra. f. Eseguire divisioni con dividendo intero entro il mille e divisore a 2 cifre g. Individuare multipli e divisori di un numero. h. Stimare il risultato di una operazione. i. Operare con le frazioni. j. Calcolare il reciproco di un numero: doppio/metà, triplo/terzo, ecc. k. Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori). l. Utilizzare numeri decimali, frazioni per descrivere situazioni quotidiane. m. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. n. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	1. I grandi numeri. 2. La nostra numerazione: sistema posizionale e decimale. 3. Le 4 operazioni: proprietà, tecniche di calcolo e prova. 4. Calcoli mentali veloci. 5. La calcolatrice (uso corretto). 6. Multipli e divisori. 7. Le frazioni: terminologia specifica. 8. Frazioni equivalenti, complementari, proprie ed improprie. 9. Frazione come operatore. 10. Confronto tra frazioni. 11. Frazioni decimali e numeri decimali. 12. Le 4 operazioni con i numeri decimali. 13. La numerazione romana.

II. SPAZIO E FIGURE	a. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. b. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). c. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. d. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. e. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. f. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. g. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. h. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). i. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. j. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. k. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.) l. Misurare grandezze utilizzando unità di misura convenzionali.	1. Figure in movimento: traslazione, simmetria, rotazione. 2. Linee, rette e angoli. 3. Figure piane: i poligoni, i triangoli, i quadrilateri. 4. Figure congruenti, isoperimetriche ed equiestese. 5. Misure di lunghezza, capacità, peso, valore. 6. Le misure di superficie. 7. Perimetro e area delle figure piane. 8. Il piano cartesiano

III. RELAZIONI DATI PREVISIONI	a. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. b. Usare le nozioni di frequenza e di moda. c. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. d. Risolvere problemi per iscritto e con simulazioni pratiche. e. Operare con le misure e utilizzarle anche nella risoluzione di problemi. f. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. g. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. h. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. i. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	1. Classificazioni, relazioni e relative rappresentazioni con grafici, schemi, tabelle e diagrammi. 2. Calcolo della probabilità. 3. L'indagine statistica: frequenza, moda e media. 4. Analisi e organizzazione del testo problematico. 5. I problemi: procedimenti risolutivi. 6. Le misure di lunghezza, peso, capacità e valore. 7. Peso lordo, peso netto, tara. 8. La compravendita 9. Le equivalenze

ASSE	MATEMATICA	
	SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. NUMERI	a. Leggere, scrivere, confrontare ed ordinare numeri, decimali e non. b. Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. c. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali. d. Individuare multipli, divisori di un numero e numeri primi. e. Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con numeri interi e decimali. f. Stimare il risultato di una operazione. g. Conoscere ed utilizzare le proprietà delle operazioni. h. Calcolare la percentuale e lo sconto. i. Operare con le frazioni. j. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. k. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. l. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. m. Risolvere semplici espressioni numeriche. n. Conoscere e calcolare semplici potenze. o. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	1. Il valore delle cifre nei numeri naturali e decimali. 2. Le frazioni: terminologia specifica. 3. Frazioni equivalenti, complementari, proprie ed improprie. 4. Frazione come operatore. 5. Confronto tra frazioni 6. Le potenze. 7. I numeri relativi. 8. Le 4 operazioni e le loro proprietà. 9. Le espressioni aritmetiche. 10. Multipli e divisori di un numero. 11. I numeri primi. 12. Criteri di divisibilità. 13. Calcolo della percentuale e sconto 14. La numerazione romana.

II. SPAZIO E FIGURE	a. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando e nominando parti, elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. b. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). c. Operare con cerchio e circonferenza. d. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. e. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. f. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. g. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. h. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. i. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). j. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. k. Determinare l’area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. l. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall’alto, di fronte, ecc.). m. Misurare grandezze utilizzando unità di misura convenzionali.	1. Le principali figure geometriche, piane e solide. 2. Il piano cartesiano. 3. Le figure ruotate, traslate, riflesse. 4. Figure in scala. 5. Perimetro e area delle principali figure geometriche. 6. Le principali unità di misura. 7. Le equivalenze anche nel contesto del sistema monetario.

III. RELAZIONI DATI PREVISIONI	a. Rappresentare con diagrammi, tabelle e grafici relazioni, indagini, dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. b. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione. c. Risolvere problemi con più operazioni. d. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. e. Conoscere ed operare con "peso lordo, netto e tara". f. Risolvere problemi di compravendita, per iscritto e con simulazioni pratiche. g. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. h. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. i. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. j. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	1. Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi. 2. Tecniche risolutive di un problema. 3. Unità di misura diverse. 4. Peso lordo, netto e tara. 5. La compravendita. 6. Grandezze equivalenti 7. Elementi essenziali di logica. 8. Elementi essenziali del linguaggio della probabilità e della statistica

Raccomandazioni di continuità nella Scuola Primaria

- Calcolo scritto e mentale con numeri naturali.
- Consapevolezza del significato delle operazioni inverse.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali e rappresentarli sulla linea dei numeri.
- Disegnare e descrivere figure geometriche.
- Comprendere il testo di un problema geometrico; tradurre correttamente in simboli matematici i dati e le incognite; scrivere le sequenze logiche di soluzione prima in lettere e poi con i dati numerici.
- Saper usare correttamente riga, squadra, compasso e goniometro.

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **MATEMATICA**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA SECONDARIA

A. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
B. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
C. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
D. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
E. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
F. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
G. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
H. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
I. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
J. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità.
K. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

ASSE	MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA – CLASSE PRIMA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. NUMERI	a. Utilizzare la simbologia degli insiemi b. Saper sistemare e ordinare i numeri: individuare il precedente e il consecutivo utilizzando la simbologia di maggiore minore uguale. c. Usare le proprietà delle operazioni per la semplificazione dei calcoli. d. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali rispettandole convenzioni sulla precedenza delle operazioni. e. Applicare l'operazione di elevamento a potenza, facendo riferimento all'operazione di moltiplicazione f. Riconoscere e applicare le proprietà relative alle potenze. g. Avvalersi della notazione esponenziale o scientifica nell'esprimere numeri molto grandi e molto piccoli h. Calcolare il multiplo di un numero ***n*** moltiplicandolo per un qualsiasi numero della successione dei numeri naturali. i. Calcolare i divisori di un numero ***n*** attraverso i principali "criteri di divisibilità". j. Comprendere la differenza tra numeri primi, numeri composti e coppie di numeri primi tra loro. k. Calcolare ***m.c.m.*** e ***M.C.D***. attraverso la scomposizione in fattori primi e altri meccanismi di calcolo mentale. l. Operare su grandezze intere. Saper semplificare, ridurre ai minimi termini, ridurre più frazioni al minimo comun denominatore. Confrontare il valore di due o più frazioni. m. Individuare i dati necessari e le incognite di un problema e tradurre il linguaggio verbale con opportuna simbologia	1. Insiemistica 2. I numeri naturali:operazioni e proprietà 3. Potenze di numeri 4. Frazioni

II. SPAZIO E FIGURE	a. Rappresentare graficamente gli elementi fondamentali della geometria ed utilizzare la simbologia corretta. b. Disegnare e riconoscere gli angoli: retti, acuti, ottusi, piatti, giro, consecutivi; adiacenti; complementari, supplementari, esplementari, opposti al vertice. c. Usare il goniometro per misurare l'ampiezza degli angoli. d. Disegnare, definire e descrivere le caratteristiche principali relative alle rette parallele,rette e segmenti perpendicolari,l'asse di un segmento e la proiezione di punti su una retta. e. Disegnare triangoli ed esplorarne le caratteristiche e classificarli in base ai lati e agli angoli. f. Disegnare, definire e descrivere le proprietà delle altezze, mediane, bisettrici di un triangolo g. Disegnare quadrilateri ed esplorarne le caratteristiche e classificarli rispetto alle misure dei lati degli angoli e parallelismo delle rette. h. Distinguere tra grandezza fisica e unità di misura.	1. Gli enti fondamentali della geometria. 2. Il piano euclideo: relazioni tra rette; 3. Poligoni e loro proprietà.

ASSE	MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA – CLASSE SECONDA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. NUMERI	a. Operare con sicurezza sulle frazioni. b. Distinguere numeri decimali limitati e illimitati utilizzando la simbologia adatta. c. Calcolare la frazione generatrice di un numero decimale e viceversa. d. Definire l'operazione di estrazione di radice come operazione inversa dell'elevamento a potenza. e. Definire e comprendere significato geometrico di quadrato perfetto. f. Calcolare mentalmente la radice quadrata di quadrati perfetti (almeno fino a 20). g. Calcolare la radice quadrata e la radice cubica attraverso la scomposizione in fattori primi. h. Utilizzare le tavole numeriche in modo ragionato. i. Eseguire espressioni nell'insiemi numerici studiati.	1. L'insieme Q+
II. SPAZIO E FIGURE	a. Riconoscere figure equicomposte ed equiscomponibili. b. Estrapolare la formula dell'area di triangoli e quadrilateri. c. Saper applicare le formule dirette e inverse delle aree. d. Definire un poligono regolare e applicare la relazione tra l'apotema e il lato. e. Disegnare, descrivere e dare le definizioni di circonferenza, cerchio, raggio, diametro, corda, arco, angolo al centro e angolo alla circonferenza. f. Definire con relativo disegno poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza. g. Comprendere il significato geometrico del Teorema di Pitagora. h. Applicare il teorema di Pitagora ai poligoni. i. Utilizzare le relazioni specifiche della diagonale del quadrato e dell'altezza di un triangolo equilatero. j. Rappresentare figure piane attraverso il rapporto di similitudine. k. Riconoscere le trasformazioni isometriche e non isometrichee saperle applicare in situazioni semplici.	1. Aree dei poligoni 2. Teorema di Pitagora 3. Similitudine

III. RELAZIONI E FUNZIONI	a. Comprendere il significato logico e operativo di rapporto e grandezza derivata. b. Impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale. c. Comprendere e rappresentare graficamente il concetto di funzione. d. Distinguere relazioni di proporzionalità diretta e inversa, costruire tabelle e rappresentarle nel piano cartesiano.	1. Rapporti e proporzioni 2. Il piano cartesiano e il concetto di funzione
IV. DATI E PREVISIONI	a. Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio matematico e viceversa. b. Leggere e interpretare tabelle e grafici. *c.* Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa	1. Modelli di rappresentazione grafica dei dati

ASSE	MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA – CLASSE TERZA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. NUMERI	a. Rappresentare sulla retta i numeri relativi. b. Eseguire le quattro operazioni con i numeri relativi. c. Operare con potenze di numeri relativi con esponente positivo e negativo. d. Eseguire espressioni negli insiemi Z, Q e R. e. Operare con monomi e polinomi e risolvere espressioni letterali. f. Conoscere e applicare i principi di equivalenza per risolvere equazioni di primo grado ad una incognita.	1. Gli insiemi numerici N, Z, Q, R 2. Espressioni algebriche; 3. Calcolo letterale 4. Equazioni di primo grado
II. SPAZIO E FIGURE	a. Comprendere il significato del *pi* greco. b. Calcolare la misura della circonferenza e l'area del cerchio. c. Distinguere i poliedri e i solidi di rotazione. d. Applicare le formule per il calcolo delle superfici e del volume dei solidi studiati. e. Rappresentare sul piano cartesiano i poligoni	1. Circonferenza e cerchio 2. Superficie e volume di figure solide 3. Il piano cartesiano
III. RELAZIONI E FUNZIONI	a. Rappresentare graficamente l'equazione della retta. b. Esplorare e risolvere problemi con equazioni di primo grado.	1. Il piano cartesiano 2. Equazioni di primo grado
IV. DATI E PREVISIONI	a. Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. b. Rappresentare classi di dati mediante tabelle di distribuzione delle frequenze; frequenze relative e percentuali e attraverso grafici. c. Calcolare e interpretare i valori di moda, media e mediana. d. Valutare la probabilità di un evento in contesti semplici.	1. Fasi di un'indagine statistica 2. Probabilità

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **SCIENZE**

Back to Top

TRAGUARDI INTERMEDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della CLASSE TERZA

A. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
B. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
C. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, aspetti quantitativi e qualitativi per giungere a conclusioni
D. Produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato di quanto osserva nei fenomeni, elabora semplici modelli.
E. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
F. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
G. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE alla fine della SCUOLA PRIMARIA

H. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
I. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
J. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
K. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
L. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
M. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
N. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
O. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
P. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

ASSE	SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA	
	ABILITA’	CONOSCENZE
I. ESPLORARE E DESCRIVEREOGGETTI E MATERIALI	a. Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro/morbido; caldo/freddo liscio/ruvido, ecc.); riconoscerne le funzioni d’uso. b. Seriare e classificare oggetti in base ad alcune caratteristiche e attributi (dimensioni, funzioni…). c. Descrivere a parole, con disegni e brevi didascalie semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, al movimento, al calore, ecc., dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe	1. Differenti tipi di materiali. 2. Classificazioni di esseri viventi e non secondo caratteristiche comuni 3. I cinque sensi 4. Le caratteristiche dei materiali attraverso l’impiego sistematico e differenziato dei cinque sensi

II. OSSERVARE E SPERIMENTARESUL CAMPO.	a. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nelle caratteristiche principali di differenti organismi animali e vegetali. Fare ipotesi sui percorsi di sviluppo; individuare le caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi. b. Osservare, con uscite all'esterno, caratteristiche evidenti dei terreni e delle acque, utilizzando i dati sensoriali (terra dura/friabile/secca/umida; acqua fredda/tiepida/ghiacciata/ferma/corrente…) c. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, dei cicli stagionali, ecc.). d. Osservare e registrare in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni).	1. Osservazione della realtà circostante. 2. Utilizzo delle informazioni che provengono dai cinque sensi. 3. Le fasi salienti del ciclo vitale. 4. I fenomeni atmosferici.
III. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	a. Osservare e individuare, con l'ausilio di domande stimolo dell'insegnante, alcune caratteristiche del proprio ambiente. b. Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante (idratazione, nutrizione, respirazione, calore).	1. Le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi. 2. I viventi e l'ambiente. 3. Vegetali e animali. 4. Porre domande. 5. Formulazione di ipotesi mediante il nesso causa-effetto.

ASSE	SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ESPLORARE DESCRIVEREOGGETTI E MATERIALI	a. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. b. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. c. Individuare strumenti e unità di misura non convenzionali da applicare alle situazioni problematiche in esame e compiere misurazioni. d. Descrivere a parole, con disegni e brevi testi, semplici fenomeni della vita quotidiana dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe.	1. La materia e le sue caratteristiche. 2. Caratteristiche e proprietà degli oggetti. 3. Classificazione di vari oggetti. 4. Semplici fenomeni fisici e chimici.
II. OSSERVARE E SPERIMENTARESUL CAMPO.	a. Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque, dal punto di vista sensoriale e delle relazioni con i vegetali e gli animali presenti negli stessi. b. Osservare e descrivere con semplici commenti le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). c. Osservare, registrare e descrivere con semplici commenti orali, scritti e/o grafici la variabilitàdei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni).	1. Organismi viventi e loro funzioni. 2. Le trasformazioni delle piante: gli elementi indispensabili alla loro crescita. 3. Solidi, liquidi, gas nell'esperienza di ogni giorno. 4. I fenomeni atmosferici. 5. Il ciclo stagionale. 6. Il ciclo dell'acqua.

III. L’UOMO, I VIVENTI E L’AMBIENTE	a. Riconoscere e descrivere alcune caratteristiche del proprio ambiente, in relazione ad ambiti di osservazione proposti dall’insegnante o dalla classe. b. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, utilizzando modelli elementari del suo funzionamento. c. Individuare a partire dalla propria esperienza situazioni o sostanze potenzialmente dannose e pericolose. d. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri, attraverso l’osservazione diretta di animali e piante o la visione di documentari adeguati all’età.	1. L’ambiente e le sue caratteristiche. 2. Strategie di adattamento. 3. Varietà di forme e trasformazioni nelle piante familiari. 4. Varietà di forme e di comportamento negli animali. 5. I comportamenti di difesa degli animali. 6. Comportamenti adeguati e sana alimentazione.

ASSE	SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ESPLORARE, DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	a. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. b. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. c. Conoscere i tre stati della materia. d. Descrivere fenomeni della vita quotidiana.	1. Caratteristiche, struttura, proprietà dei diversi materiali. 2. Gli strumenti di misura (microscopio, binocolo, bilancia…) 3. Il ciclo dell'acqua e i tre stati della materia.
II. OSSERVARE E SPERIMENTARESUL CAMPO.	a. Conoscere le diverse fasi del metodo scientifico sperimentale, anche realizzando semplici esperimenti in laboratorio. b. Osservare, riconoscere e interpretare le trasformazioni degli ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. c. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni).	1. Le diverse fasi del metodo sperimentale scientifico. 2. Esperimenti per riconoscere descrivere i fenomeni osservati. 3. Conversazioni per raccogliere informazioni utili in modo ordinato. 4. I fenomeni atmosferici. 5. I fenomeni celesti: le stagioni, l'alternarsi del giorno e della notte.

III. L’UOMO, I VIVENTI E L’AMBIENTE	a. Classificare esseri viventi e non viventi. b. Riconoscere e saper descrivere le fasi principali della nutrizione nelle piante e negli animali. c. Conoscere animali vertebrati ed invertebrati. d. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. e. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. f. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	1. Gli esseri viventi e non viventi. 2. Gli animali e le piante nelle loro funzioni vitali (respirazione, nutrizione, 3. riproduzione). 4. La classificazione degli animali e delle piante. 5. La catena alimentare e gli ecosistemi. 6. Le diverse caratteristiche dell’ambiente. 7. I bisogni degli organismi viventi, compreso l’essere umano, in relazione all’ambiente.

ASSE	SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ESPLORARE DESCRIVEREOGGETTI E MATERIALI	a. Riconoscere acqua, aria e suolo come risorse cogliendone le caratteristiche essenziali b. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. c. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. d. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc. e. Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). f. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.)	1. L'aria: la composizione dell'aria e alcune proprietà. 2. L'atmosfera: gli strati dell'atmosfera; il buco dell'ozono; l'effetto serra. 3. La pressione atmosferica. 4. L'acqua: fonte di vita; il ciclo dell'acqua. 5. Il suolo: caratteristiche e composizione.
II. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO.	a. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. b. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci c. Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.	1. Le diverse fasi del metodo sperimentale scientifico. 2. Esperimenti per riconoscere e descrivere i fenomeni osservati. 3. Conversazioni per raccogliere informazioni utili in modo ordinato.

III. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	a. Distinguere, riconoscere e identificare le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi. b. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. c. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. d. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. e. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	1. Le caratteristiche e la funzione delle varie parti della pianta: le radici, il fusto, le foglie, il fiore, il seme. 2. I meccanismi della respirazione, traspirazione, della riproduzione e della fotosintesi clorofilliana. 3. Piante semplici e complesse. 4. Gli animali: come si nutrono, come respirano, come si riproducono. 5. Distinzione tra vertebrati e invertebrati. 6. L'ecosistema e la catena alimentare. 7. Diversità e ricchezza di ambienti, di specie animali e vegetali: la biodiversità. 8. I comportamenti corretti per la buona salute del proprio corpo. 9. I bisogni degli organismi viventi in relazione tra loro e con l'ambiente. 10. Le trasformazioni prodotte dall'uomo sull'ambiente. 11. La tutela dell'ambiente.

ASSE	SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ESPLORARE DESCRIVEREOGGETTI E MATERIALI	a. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. b. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. c. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. d. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc…). e. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).	1. Le parti, le funzioni e le proprietà dei materiali. 2. I passaggi di stato della materia (esecuzione di esperimenti). 3. Schemi e disegni per descrivere le fasi dell'esecuzione del lavoro. 4. La composizione della materia: atomi e molecole 5. L'energia: riconoscere l'energia potenziale e l'energia cinetica. 6. Le varie forme di energia e la necessità del risparmio energetico.
II. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO.	**a.** Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. **b.** Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. **c.** Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.	1. Esperimenti inerenti agli argomenti trattati: materia, energia, corpo umano 2. I fenomeni celesti. 3. Il sistema solare.

III. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	a. Conoscere il sistema solare, descrivere i pianeti, i satelliti e gli altri elementi dell'universo. b. Analizzare e distinguere le diverse forme di energia, le sue trasformazioni e le modalità del suo utilizzo. c. Conoscere le leve, osservare e descrivere le leggi fisiche relative al moto ed alle forze. Riconosce e classifica i vari tipi di leve. d. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. e. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. f. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. g. Comprendere l'importanza della salvaguardia dell'ambiente (inquinamento – il ciclo dei rifiuti – la conservazione della biodiversità)	1. Il sistema solare, i pianeti, i satelliti e gli elementi dell'universo. 2. Le diverse forme di energia. 3. Le diverse parti che compongono il corpo umano, organi ed apparati. 4. I comportamenti corretti per la buona salute del proprio corpo (rischi e problematiche legati ad una non corretta alimentazione). 5. Le cause dell'inquinamento ambientale. 6. Le leve e le leggi fisiche relative al moto e alle forze.

Raccomandazioni di continuità nella Scuola Primaria

- Osservare, analizzare e descrivere oggetti e fenomeni relativi alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.
- Formulare ipotesi e verifica, utilizzare schematizzazioni al fine di costruire semplici mappe.
- Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
- Leggere e interpretare grafici e tabelle.
- Conoscere le principali grandezze fisiche del sistema internazionale.

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **SCIENZE**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA SECONDARIA

A. L’alunno esplora e sperimenta in laboratorio e all’aperto lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemiutilizzando le conoscenze acquisite.
B. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
C. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici; è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
D. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
E. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse nonché dell’ineguaglianza dell’accesso a esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
F. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell’uomo.
G. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

ASSE	SCIENZE SCUOLA SECONDARIA – CLASSE PRIMA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. FISICA E CHIMICA	a. Organizzare un semplice esperimento b. Effettuare semplici misurazioni ed organizzare i dati in tabelle e grafici c. Descrivere le proprietà della materia in relazione alla struttura atomica d. Distinguere i concetti di temperatura e calore e. Descrivere i passaggi di stato più vicini all'esperienza ed effettuare esperimenti su di essi. f. Distinguere trasformazioni fisiche da quelle chimiche; rilevare la presenza di tali fenomeni nella vita quotidiana g. Comprendere le relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti.	1. Il metodo sperimentale 2. Gli stati della materia 3. Temperatura e calore 4. L'atmosfera. L'idrosfera. Il suolo
II. BIOLOGIA	a. Distinguere cellule procariote ed eucariote, animali e vegetali e riconoscerne parti e funzioni b. Individuare le caratteristiche generali delle piante c. Descrivere le caratteristiche che contraddistinguono gli animali. d. Individuare gli elementi che contraddistinguono i vertebrati dagli invertebrati e. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, l'evoluzione delle specie.	1. Struttura e funzioni dei viventi 2. Classificazione dei viventi 3. Cicli vitali, ecosistemi, evoluzione e adattamento

ASSE	SCIENZE SCUOLA SECONDARIA – CLASSE SECONDA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. FISICA E CHIMICA	a. Padroneggiare concetti di trasformazione fisica e chimica e sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico (es. sali, acidi e basi) b. Saper operare con le forze svolgendo semplici esercizi c. Risolvere semplici problemi sul moto dei corpi e rappresentare graficamente il moto uniforme	1. Trasformazioni della materia: struttura dell'atomo 2. Legami chimici e cenni di reazioni chimiche 3. Forze; moto dei corpi.
II. BIOLOGIA	a. Mettere in relazione organi e apparati con le funzioni da essi assolte ed esaminare le interazioni positive e negative con fattori ambientali estili di vita. b. Analizzare fisiologia e patologia dell'apparato tegumentario e relative misure di preservazione della salute della pelle c. Analizzare fisiologia e patologia dell'apparato locomotore e comportamenti di salvaguardia e prevenzione legati al movimento. d. Mettere in relazione l'apparato digerente, la sua fisiologia e le sue funzioni con gli alimenti e un corretto regime alimentare e. Mettere in relazione l'apparato respiratorio, la sua fisiologia e le sue funzioni con corretti stili di vita legati al movimento, all'alimentazione, alla salubrità degli ambienti, all'evitare il fumo. f. Mettere in relazione l'apparato circolatorio, la sua fisiologia e le sue funzioni con corretti stili di vita legati al movimento, all'alimentazione, alla prevenzione degli infortuni g. Analizzare la fisiologia e la funzione escretoria per il metabolismo	1. Il corpo umano 2. Principali norme per una sana e corretta alimentazione. 3. Igiene e comportamenti di cura della salute.

ASSE	SCIENZE SCUOLA SECONDARIA – CLASSE TERZA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. FISICA E CHIMICA	a. Studiare la relazione tra calore, lavoro ed energia attraverso esperimenti e osservazioni; individuarne le applicazioni nella vita quotidiana e nella tecnologia	1. Lavoro ed energia
II. BIOLOGIA	a. Distinguere le diverse componenti del sistema nervoso centrale e periferico. b. Descrivere la struttura e il funzionamento del sistema endocrino c. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. d. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute evitando consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. e. Porre attenzione alle relazioni tra sessualità, affettività, rapporti interpersonali, identità sessuale e differenze di genere. f. Comprendere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari g. Ricostruire la struttura della molecola del DNA.	1. Il corpo umano 2. L'ereditarietà: leggi di Mendel, malattie ereditarie 3. Biologia molecolare: DNA e sintesi proteica.
III. ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	a. Spiegare le teorie sull' origine della Terra e dell'Universo e le leggi che governano il movimento degli astri. b. Collegare i moti della Terra e della Luna ai cicli dì-notte, alle stagioni, alle maree.	1. Il sistema solare e l'Universo

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **TECNOLOGIA**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA

A. L’alunno riconosce e identifica nell’ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
B. Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e il relativo impatto ambientale.
C. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e dispiegarne il funzionamento.
D. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette evolantini.
E. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli.
F. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

G. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
H. Conosce e utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura edi spiegarne il funzionamento.
I. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo la relativa documentazione tecnica e commerciale.
J. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
K. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
L. Riconosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

ASSE	TECNOLOGIA Termine classe TERZA – SCUOLA PRIMARIA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. VEDERE E OSSERVARE	a. Disegnare semplici oggetti. b. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. c. Conoscere apparati elettronici e strumenti tecnologici di uso comune. d. Conoscere il computer come un insieme di parti meccaniche (hardware). e. Effettuare l'accensione e la procedura di spegnimento del computer. f. Conoscere la tastiera, i tasti funzionali (come F1), quelli "speciali" e la loro funzione *(shift, tab, canc, caps look*…). g. Utilizzare il mouse per dare alcuni semplici comandi al computer e conoscere la funzione del tasto destro e sinistro. h. Utilizzare il computer nelle sue funzioni principali, desktop, barra menù e barre di applicazione. i. Sapere cos'è un software e usare software didattici. j. Aprire e chiudere un'applicazione. k. Creare una cartella personale. l. Salvare con nome un file in una cartella, aprire e chiudere un file. m. Utilizzare i primi elementi di formattazione (impostare il carattere, allineamento del testo). n. Conoscere e utilizzare gradualmente un programma di videoscrittura (selezionare il testo, usare i principali comandi di copia, taglia, incolla, stampare, inserire un'immagine nel testo…) per scrivere testi. o. Utilizzare e conoscere un programma per disegnare. p. Utilizzare il PC in sicurezza assumendo la posizione corretta. q. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. r. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.	1. Utilizzo e funzione di alcuni strumenti utilizzati dall'uomo. 2. Utilizzo di righello, carta quadrettata, semplici riduzioni scalari. 3. Gli strumenti tecnologici più comuni. 4. Le parti del computer e la loro funzione: pulsanti di accensione, procedura di spegnimento, tastiera e mouse. 5. Software didattici interattivi. 6. Software di videoscrittura. 7. Software per disegnare. 8. Le norme di sicurezza. 9. Grafici, tabelle, disegni, diagrammi, mappe per organizzare i dati delle osservazioni.

II. PREVEDERE E IMMAGINARE	a. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. b. Effettuare osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali e unità convenzionali. c. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, partendo da situazioni concrete; ricavare dalla discussione collettiva istruzioni correttive e preventive. d. Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e immaginarne possibili accorgimenti per ottimizzare comunque il suo utilizzo o per ripararlo. e. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto (con il das, il cartoncino, la pasta di sale, ecc.), individuando gli strumenti e i materiali necessari. f. Costruire un possibile programma di una gita o una visita didattica a partire da dati forniti dall'insegnante; utilizzare piante, carte geografiche e semplici carte stradali per individuare i luoghi	1. I vari tipi di materiali in base alle loro caratteristiche. 2. I rischi derivanti dall'uso improprio di alcuni oggetti. 3. Le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono. 4. Semplici ed essenziali progetti per la realizzazione di manufatti di uso comune.
III. INTERVENIRE E TRASFORMARE	a. Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. b. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. c. Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali (das, pasta di sale), verbalizzando o documentando a posteriori con semplici disegni o brevi didascalie le principali operazioni effettuate. d. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio di giocattoli, strumenti d'uso quotidiano, ricette.	1. Realizzazione di manufatti di uso comune e di decorazioni con i materiali adatti. 2. Attività con istruzioni di montaggio di giocattoli, ricette, ecc.

ASSE	TECNOLOGIA	
	Termine classe QUINTA – SCUOLA PRIMARIA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. VEDERE E OSSERVARE	a. Usare software didattici. b. Descrivere le funzioni principali delle applicazioni informatiche utilizzate solitamente. c. Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. d. Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura (inserimento di tabelle, elenchi puntati/numerati, utilizzo della barra del disegno, word-art, clip-art, inserimento di colonne, impostazione pagina, orientamento foglio, apice, pedice, interruzione pagina…). e. Creare e spostare le cartelle. f. Cambiare la proprietà di un file. g. Conoscere la modalità per salvare immagine del desktop. h. Conoscere la modalità per salvare immagine di una finestra di dialogo. i. Sapere cos'è un motore di ricerca. j. Utilizzare motori di ricerca per effettuare una ricerca. k. Conoscere le modalità per effettuare una ricerca avanzata. l. Effettuare una ricerca on-line, utilizzare e copiare le informazioni cercate. m. Accedere ad alcuni siti internet. n. Pianificare una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni, con la supervisione dell'insegnante; costruire il programma della giornata, il cronogramma e calcolare i principali costi. o. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. p. Utilizzare lo scanner per acquisire immagini. q. Utilizzare programmi per realizzare semplici presentazioni lineari e non. r. Eseguire semplici misurazioni nell'ambiente scolastico o nella propria abitazione, con l'ausilio della documentazione fotografica	1. Le funzioni delle applicazioni informatiche conosciute ed usate. 2. Periferiche del computer. 3. Le procedure di apertura, chiusura cartelle/programmi e di salvataggio dei dati. 4. Grafici, tabelle, disegni, diagrammi e mappe. 5. La navigazione in Internet. 6. I dati dell'osservazione rappresentati con grafici, diagrammi, tabelle, mappe e disegni. 7. Software didattici. 8. Software di videoscrittura. 9. Software per disegnare. 10. Uso corretto degli strumenti di misura: il metro. 11. Utilizzo di riga e squadra, carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari.

II. PREVEDERE E IMMAGINARE	a. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe e realizzare collettivamente regolamenti, istruzioni, prescrizioni, preventivi e correttivi. b. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. c. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. d. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico (disegni, piante, semplici mappe; rilevazione di potenziali pericoli…). e. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. f. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. g. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.	1. Gli oggetti, le loro parti e funzioni. 2. Costruzione di artefatti per comprendere come l'agire tecnologico contribuisca a determinare la realtà. 3. Semplici ed essenziali progetti per la realizzazione di manufatti di uso comune. 4. I rischi derivanti da comportamenti non corretti attuati in classe. 5. Realizzazione di mappe.
III. INTERVENIRE E TRASFORMARE	a. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. b. Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali descrivendo preventivamente le operazioni principali e documentando successivamente per iscritto e/o con disegni la sequenza delle operazioni. c. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione su oggetti di uso comune.	1. Realizzazione di manufatti legati alle festività e manufatti che diventano utili strumenti didattici.

Raccomandazioni di continuità nella Scuola Primaria
Scomposizione delle azioni in sequenze e schematizzazione in grafici. Uso corretto degli strumenti del disegno (riga, squadra, compasso); apposizione ordinata delle scritte nel foglio da disegno. Principi delle scale di riduzione/ingrandimento.

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **TECNOLOGIA**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA SECONDARIA

A. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
B. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
C. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
D. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
E. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
F. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
G. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
H. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
I. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

ASSE	TECNOLOGIA CLASSE PRIMA – SCUOLA SECONDARIA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. VEDERE, OSSERVAREE SPERIMENTARE	a. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. b. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. c. Accostarsi alle più comuni applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	1. Uso degli strumenti del disegno tecnico. 2. Il disegno tecnico: operazioni su rette, segmenti, angoli e figure piane; costruzioni modulari di decorativi. 3. La misura: applicazione a diversi oggetti e schizzi quotati. 4. Funzioni di software di videoscrittura e di presentazioni.
II. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	a. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. b. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.	1. Osservazione di oggetti e riflessioni sulle grandezze fisiche di base; unità di misura. 2. Proprietà fisiche meccaniche e tecnologiche dei materiali: il legno, la carta, il vetro, le fibre tessili, i cicli di lavorazione dei materiali. 3. I settori della produzione. 4. Le fasi della progettazione per ottenere un risultato atteso.
III. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	a. Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. b. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: carta, legno, fibre tessili). c. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.	1. Analisi di forme e funzioni in oggetti di uso comune. 2. Progettazione e costruzione di elementi decorativi con semplici moduli geometrici e con materiali anche di riciclo. 3. Origami, tessitura, lavori con balsa o fogli di rame.

ASSE	TECNOLOGIA CLASSE SECONDA – SCUOLA SECONDARIA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. VEDERE,OSSERVARE E SPERIMENTARE	a. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. b. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. c. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. d. Accostarsi alle più comuni applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	1. Il disegno tecnico: proiezioni ortogonali di figure piane e solidi. 2. La misura: uso corretto degli strumenti di rilievo. 3. Proiezioni quotate di oggetti. 4. Uso di software: *Cmap*, *SketcUp.*
II. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	a. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. b. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. c. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.	1. Alimenti di origine vegetale e animale: caratteristiche e tecnologie della lavorazione. 2. Fabbisogno energetico e alimentazione equilibrata. 3. Visione di mappe cartacee e digitali del territorio; individuazione di percorsi nel territorio comunale, provinciale, regionale e nazionale. 4. Elementi di meccanica: classificazione di macchine di uso comune.
III. INTERVENIRE, TRASFORMAREE PRODURRE	a. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). b. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.	1. Trasformazione degli alimenti: esecuzione di ricette, effetti della combinazioni di vari ingredienti. 2. Sviluppo di solidi e ricostruzione in cartoncino. Modellini cartacei di strutture architettoniche.

ASSE	TECNOLOGIA CLASSE TERZA – SCUOLA SECONDARIA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. VEDERE,OSSERVARE E SPERIMENTARE	a. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. b. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. c. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. d. Accostarsi alle più comuni applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	1. Il disegno tecnico: proiezione ortogonale di composizioni complesse di solidi; proiezione assonometrica (isometrica, cavaliera e monometrica) di solidi semplici e composizioni complesse. 2. Grafica di presentazione per illustrare e presentare argomenti e rielaborazioni personali. 3. Software: *MindMap, SketcUp*,
II. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	a. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. b. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. c. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. d. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.	1. Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili; energia nucleare. 2. Centrali di produzione di energia elettrica e impianti sperimentali e alternativi. 3. Salvaguardia dei vari ecosistemi ambientali. 4. Materiali conduttori e isolanti. Legge di Ohm. 5. Elementi di elettronica: circuiti stampati. 6. Pianificazione di uscite didattiche: valutazioni, scelte e verifiche.
III. INTERVENIRE, TRASFORMAREE PRODURRE	a. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. b. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. c. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.	1. Proiezioni quotate dell'aula o di altri ambienti. 2. Progettazione e realizzazione di elementi decorativi per arredi scolastici. 3. Logica e programmazione informatica; elementi di *coding e gamification.* 4. Software *Scratch.*

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **GEOGRAFIA**

Back to Top

TRAGUARDI INTERMEDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE alla fine della classe TERZA

A. L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.
B. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per realizzare semplici schizzi cartografici, carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
C. Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
D. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.).
E. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE alla fine della SCUOLA PRIMARIA

F. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
G. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
H. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
I. Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
J. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
K. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale.
L. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

ASSE	GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ORIENTAMENTO	a. Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	1. Indicatori topologici. 2. Spostamenti in spazi conosciuti. 3. Punti di riferimento, direzioni, partenza, arrivo. 4. Spostamenti sul reticolo.
II. LINGUAGGIODELLA GEO- GRAFICITÀ	a. Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante.	1. Percorsi. 2. Spostamenti sul reticolo. 3. Diversi punti di vista.
III. PAESAGGIO	a. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	1. Esplorazione di ambienti diversi (scolastico e domestico). 2. Modificazione dell'ambiente. 3. Elementi naturali e antropici.
IV. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	a. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	1. Le funzioni specifiche degli ambienti della scuola e della casa. 2. Elementi costitutivi del quartiere.

ASSE	GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**
I. ORIENTAMENTO	a. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	1. Organizzazioni spaziali. 2. Elementi dello spazio vissuto.
II. LINGUAGGIODEL LA GEO-GRAFICITÀ	a. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. b. Leggere la pianta dello spazio vicino.	1. Lettura ed uso di simboli e legende. 2. Spostamenti sul reticolo.
III. PAESAGGIO	a. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. b. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.	1. Elementi naturali ed antropici che caratterizzano i paesaggi vicini.
IV. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	a. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. b. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi dell'uomo e individuare modalità di utilizzo dello spazio, esercitando la cittadinanza attiva.	1. Modificazioni dell'ambiente. 2. Regioni e confini.

ASSE	GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ORIENTAMENTO	a. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	1. Organizzazioni spaziali. 2. Punti cardinali.
II. LINGUAGGIODELLA GEO-GRAFICITÀ	a. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. b. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	1. Rapporto tra la visione dall'alto e la sua rappresentazione cartografica. 2. Caratteristiche delle mappe e delle carte geografiche.
III. PAESAGGIO	a. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. b. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione.	1. Elementi naturali e antropici che caratterizzano gli ambienti. 2. Paesaggi d'acqua: fiume, lago, mare 3. Paesaggi di terra: montagna, collina, pianura, campagna, città.
IV. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	a. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. b. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	1. Fattori climatici, ambientali e umani nella trasformazione del paesaggio. 2. Interventi positivi e negativi dell'uomo sull'ambiente.

ASSE	GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ORIENTAMENTO	a. Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole. b. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).	1. Riferimenti topologici. 2. Punti cardinali. 3. Strumenti per orientarsi
II. LINGUAGGIODELLA GEO- GRAFICITÀ	a. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. b. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. c. Localizzare le aree climatiche del territorio italiano.	1. Scale di riduzione. 2. Elementi e simboli. 3. Mappamondo e planisfero. 4. Carta fisica d'Italia. 5. Carte fisiche, politiche e tematiche. 6. Grafici e tabelle.
III. PAESAGGIO	a. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	1. Il clima: gli elementi e i fattori. 2. La montagna in Italia: Alpi e Appennini. 3. La collina in Italia. 4. Le pianure in Italia. 5. Le bonifiche. 6. Laghi e fiumi. 7. Il mare italiano: le coste, le isole, l'economia del mare. 8. Inquinamento dell'acqua.
IV. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	a. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica,climatica,storico-culturale,amministrativa) e utilizzarlo nel contesto italiano. b. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	1. Settore primario, settore secondario e settore terziario. 2. L'Italia: aspetti fisici e politici. 3. Rispetto e tutela dell'ambiente**.**

ASSE	GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**
I. ORIENTAMENTO	a. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. b. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).	1. Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia. 2. Coordinate geografiche. 3. Punti cardinali
II. LINGUAGGIODELLA GEO- GRAFICITÀ	a. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. b. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. c. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	1. Mappamondo e planisfero. 2. Carta fisica d'Italia e d'Europa. 3. Carte fisiche, politiche e tematiche. 4. Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative. 5. Regioni italiane. 6. Elementi di orientamento.
III. PAESAGGIO	a. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	1. Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio) dell'Italia e dell'Europa.

IV. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	a. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. b. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	1. Fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani. 2. Rispetto e tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale.

Raccomandazioni di continuità nella Scuola Primaria

- Si muove nello spazio vissuto per ampliare le proprie carte mentali, utilizzando punti di riferimento fissi e coordinate geografiche.
- Ricava informazioni geografiche sul campo di esperienza attraverso osservazione diretta e indiretta.
- Localizza le macroregioni e le principali regioni italiane e conosce gli elementi che le caratterizzano, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, fotografie, immagini.

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **GEOGRAFIA**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA SECONDARIA

A. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
B. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
C. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
D. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

ASSE	GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA – CLASSE PRIMA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ORIENTAMENTO	a. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. b. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	1. Punti cardinali. 2. Osservazione del sole, delle stelle e della natura. Il moto di rotazione e di rivoluzione. 3. Reticolato geografico: meridiani e paralleli. 4. Coordinate geografiche: longitudine e latitudine.
II. LINGUAGGIODELLA GEO- GRAFICITÀ	a. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio. b. Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali. c. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia e dell'Europa le regioni fisico-amministrative.	1. La scala di riduzione, i colori, i simboli. 2. Le carte geografiche secondo la scala: piante e mappe, carte topografiche, carte geografiche, carte generali o planisferi. 3. Le carte geografiche secondo le funzioni. 4. Carte fisiche, carte politiche. 5. Raccolta e analisi di dati: tabelle, grafici (istogramma, diagramma cartesiano, aerogramma, grafico a torta, ideogramma).
III. PAESAGGIO	a. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. b. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	1. Caratteristiche del paesaggio italiano ed europeo. 2. I rilievi: pianura, collina, montagna. 3. Le acque dolci: fiumi, laghi, falde acquifere sotterranee, ghiacciai. 4. Il mare e la costa. 5. Fenomeni endogeni: eruzioni vulcaniche e terremoti. 6. Fenomeni esogeni: il vento, l'acqua; sbalzi di temperatura, neve, ghiaccio. 7. Il tempo e il clima.

IV. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	a. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano ed europeo. b. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. c. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali di diverse zone d’Europa, rispetto alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economica anche in relazione alla situazione italiana.	1. La popolazione europea: demografia, lingua, religione, cultura. 2. Il paesaggio rurale, il paesaggio urbano (urbanizzazione). 3. Le risorse e le fonti energetiche. 4. L’inquinamento e lo sviluppo sostenibile. 5. I settori economici: primario, secondario, terziario. 6. L’Unione europea. 7. Le regioni italiane: aspetti geomorfologici, clima, cultura e tradizioni, settori economici.

ASSE	GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA – CLASSE SECONDA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ORIENTAMENTO	a. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. b. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	1. Vari sistemi di orientamento. 2. Reticolato geografico.
II. LINGUAGGIODELLA GEO- GRAFICITÀ	a. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. b. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	1. Concetti cardine della geografia e lessico specifico. 2. Diverse tipologie di carte fisiche, politiche, tematiche di diversa scala. 3. Grafici: diagrammi, istogrammi, aerogrammi.
III. PAESAGGIO	a. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. b. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	1. Concetto di paesaggio ed ambiente naturale. 2. Caratteristiche dei diversi paesaggi europei. 3. Tematica relativa alla tutela ambientale (parchi nazionali, riserve) e delle risorse.
IV. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	a. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all' Europa. b. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea. c. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politica ed economica.	1. Caratteri dei paesi europei relativi a: territorio dal punto di vista naturale ed antropico (orografia, idrografia, suddivisioni politiche, vie di comunicazione); regioni climatiche; attività economiche; città più importanti; beni culturali, artistici e paesaggistici; aspetti antropologici: demografia, lingue, religioni, insediamenti umani. 2. Fenomeni demografici, socio-culturali europei. 3. Politiche comunitarie dell'Unione Europea. 4. Aspetti e problemi di una società multietnica e multiculturale.

ASSE	GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA – CLASSE TERZA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ORIENTAMENTO	a. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. b. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	1. Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari. 2. Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici.
II. LINGUAGGIODEL LA GEO-GRAFICITÀ	a. Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. b. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) ed innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	1. Lettura ed interpretazione delle diverse tipologie di carte geografiche. 2. Uso dell'atlante e di documenti desunti da fonti diverse (stampa, televisione, internet). 3. Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata). 4. Lessico specifico della geografia.
III. PAESAGGIO	a. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei ed extraeuropei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. b. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	1. Caratteristiche del paesaggio dei continenti del pianeta. 2. Terra ed acqua: rilievi e pianure, mari ed oceani, venti e correnti, fiumi e laghi. 3. Climi e ambienti tropicali: deserto, savana, foresta tropicale; la fascia temperata: steppa, prateria, brughiera; macchia mediterranea; foresta di latifoglie; taiga; le regioni polari: tundra, ghiacci polari. 4. Principali problemi ambientali: deforestazione, buco dell'ozono, piogge acide. 5. Sviluppo sostenibile.

IV. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	a. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all' Europa e agli altri continenti. b. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea e mondiale. c. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politica ed economica.	1. La struttura della terra e i continenti. La terra nel sistema solare. 2. Distribuzione delle fasce climatiche e relativi ambienti nel pianeta. 3. La popolazione mondiale: demografia, lingua, religione, cultura, distribuzione della popolazione, emigrazione ed immigrazione, l'inurbamento. 4. Le risorse energetiche. La globalizzazione. 5. L'economia: settore primario, l'industria e la delocalizzazione, il terziario. 6. L'Organizzazione delle Nazioni Unite. 7. Gli Stati del mondo: aspetti geomorfologici, clima, popolazione, cultura e tradizioni, settori economici.

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **STORIA**

Back to Top

TRAGUARDI INTERMEDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE alla fine della classe TERZA

A. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
B. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
C. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze.
D. Organizza e riferisce le informazioni e le conoscenze principali.
E. Legge e comprende i testi storici proposti.
F. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA PRIMARIA

A. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
B. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
C. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
D. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
E. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
F. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
G. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
H. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
I. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
J. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità

ASSE	STORIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA - SCUOLA PRIMARIA	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**
I. USO DELLE FONTI	a. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su eventi della propria vita e del proprio recente passato. b. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato.	1. Uso delle fonti. 2. Diversi tipi di "storia".
II. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	a. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. b. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; la trasformazione di oggetti, ambienti, animali e persone nel tempo… c. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario, linea temporal	1. La successione e la durata delle azioni. 2. La contemporaneità. 3. Le parti del giorno. 4. La settimana. 5. L'anno e i mesi. 6. Le stagioni
III. STRUMENTI CONCETTUALI	a. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del b. tempo, sequenze cronologiche di immagini …). c. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi.	1. La linea del tempo. 2. Le sequenze cronologiche. 3. Le modificazioni di persone, animali e di cose dovute al tempo 4. Le analogie e le differenze.
IV. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	a. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e con risorse tecnologiche (foto, videoriprese, file) utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. b. Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	1. Comunicazione orale o attraverso il disegno di situazioni vissute e conoscenze acquisite organizzate secondo i criteri della successione e causalità.

ASSE	STORIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**
I. USO DELLE FONTI	a. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e su alcuni aspetti della comunità di appartenenza, in relazione alla storia delle generazioni adulte. b. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e di quello delle generazioni adulte	1. Fonti di vario genere che testimoniano eventi della storia personale e familiare. 2. Informazioni sul passato, personale e non, da differenti fonti.
II. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	a. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. b. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. c. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale …).	1. La successione e la contemporaneità. 2. I cicli temporali. 3. Il calendario. 4. L'orologio. 5. I rapporti di causa-effetto tra fatti e situazioni.
III. STRUMENTI CONCETTUALI	a. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. b. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (la famiglia, la casa, la scuola, la tecnologia, i modi di vita …), relativi alla storia propria, delle generazioni adulte e confrontandolo con l'esperienza di allievi provenienti da luoghi e culture diverse nello spazio.	1. Le trasformazioni di uomini, oggetti e ambienti connesse al trascorrere del tempo. 2. Le sequenze e gli schemi temporali.
IV. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	a. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. b. Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	1. L'ordine cronologico di fatti ed eventi. 2. La successione nelle esperienze legate al proprio vissuto.

ASSE	STORIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**
I. USO DELLE FONTI	a. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. b. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	1. Il lavoro dello storico ed i suoi collaboratori. 2. Le fonti storiche.
II. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	a. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. b. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. c. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale …). d. Conoscere la funzione della datazione e della periodizzazione.	1. Origine dell'Universo e della Terra. 2. Ere geologiche. 3. Comparsa ed evoluzione degli esseri viventi. 4. I fossili. 5. Le caratteristiche generali di alcuni dinosauri. 6. L'evoluzione dell'uomo.
III. STRUMENTI CONCETTUALI	a. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. b. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	1. Preistoria: inizio, fine e periodizzazione. 2. Paleolitico: attività dell'uomo, la scoperta del fuoco e la sua utilità, vita di gruppo, nomadismo e abitazioni, pratiche culturali e prime espressioni artistiche. 3. Il Neolitico: attività dell'uomo, vita stanziale, organizzazione.

IV. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	a. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante linguaggi espressivi, grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. b. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	1. Ricerche individuali e di gruppo. 2. Formulazione di ipotesi. 3. Verbalizzazioni orali e scritte. 4. Realizzazione di mappe concettuali riepilogative. 5. Schede strutturate.

ASSE	STORIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA - SCUOLA PRIMARIA	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**
I. USO DELLE FONTI	a. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. b. Rappresentare, in un quadro storico-sociale (fatti, eventi, elementi riconducibili a quadri di civiltà, riportati su linee del tempo e su carte storiche), le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	1. I vari tipi di fonti storiche. 2. Il lavoro dello storico. 3. Il lavoro dell'archeologo. 4. Reperti: catalogazione, lettura e conservazione.
II. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	a. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italica in età preclassica). b. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. c. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italica in età preclassica).	1. Le linee cronologiche. 2. Il sistema occidentale di misurazione del tempo storico (a.C – d.C.). 3. Lettura di carte geo-storiche. 4. Avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà del Mondo Antico: civiltà dei fiumi, delle pianure e del Mediterraneo.
III. STRUMENTI CONCETTUALI	a. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. b. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	1. Attività, organizzazione, religione, vita quotidiana e cultura dei popoli dei fiumi 2. (Sumeri, Babilonesi, Assiri, Egizi), delle pianure (Ebrei), del Mediterraneo (Cretesi, Fenici, Micenei).
IV. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	a. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. b. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. c. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi. d. Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. e. Produrre elaborati utilizzando i vari linguaggi espressivi	1. Esposizione orale. 2. Schemi riassuntivi. 3. Mappe concettuali. 4. Testo storico. 5. Testo narrativo. 6. Testo argomentativo. 7. Linguaggio specifico della disciplina

ASSE	STORIA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. USO DELLE FONTI	a. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. b. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	1. I diversi tipi di fonte: materiale iconica e scritta. 2. Reperti: catalogazione, lettura e conservazione
II. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	a. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (civiltà greca; civiltà romana; tarda antichità). b. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. c. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (civiltà greca; civiltà romana; crisi e crollo dell'Impero Romano d'Occidente).	1. La linea del tempo e gli indicatori temporali tradizionali. 2. I quadri storici delle civiltà conosciute
III. STRUMENTI CONCETTUALI	a. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. b. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. c. Riconoscere le tracce del passato nel territorio attuale.	1. I diversi aspetti della cultura greca. 2. I diversi aspetti delle civiltà italiche. 3. I diversi aspetti della civiltà romana nei periodi monarchico, repubblicano, imperiale

IV. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	a. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. b. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. c. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. d. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	1. Produzione scritta: schemi, mappe concettuali, testi storici. 2. Esposizione orale delle conoscenze acquisite.

Raccomandazioni di continuità al termine della Scuola primaria
Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni (metodo di studio). Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **STORIA**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE alla fine della SCUOLA SECONDARIA

A. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
B. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
C. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
D. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
E. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
F. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
G. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
H. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
I. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

ASSE	STORIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA - SCUOLA SECONDARIA	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**
I. USO DELLE FONTI	a. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. b. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.	1. Concetti di: traccia, documento, fonte. 2. Alcune tipologie di fonti: letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche relative a quadri concettuali e di civiltà dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento. 3. Tecniche di ricerca anche tramite supporti digitali.
II. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	a. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. b. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali. c. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea mondiale (dalle *storie* alla *Storia*). d. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	1. Indicatori temporali e spaziali (linea del tempo, carte geo-storiche, tematiche). 2. Tecniche di lettura selettiva (parole chiave). 3. Tecniche di supporto allo studio (schemi, tabelle, grafici, mappe concettuali) idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire rapporti e comparazioni, nessi, premessa-conseguenza.
III. STRUMENTI CONCETTUALI	a. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. b. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia presenti nel territorio d'appartenenza. c. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	1. Aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia medievale. 2. Formazione del Comune e degli Stati nazionali europei. 3. Aspetti storico-culturali locali. 4. Concetti di causa/conseguenza.
IV. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	a. Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. b. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	1. Termini del lessico storico specifico. 2. Tecniche di elaborazione (ricerche, relazioni, presentazioni…) svolte singolarmente o in gruppo.

ASSE	STORIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE SECONDA - SCUOLA SECONDARIA	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**
I. USO DELLE FONTI	a. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. b. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.	1. Funzione di: musei, biblioteche, monumenti, centri storici. 2. Varie tipologie di fonti: letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche relative a quadri concettuali e di civiltà dal Rinascimento alla caduta dell'Impero napoleonico. 3. Tecniche di ricerca anche tramite supporti digitali.
II. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	a. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. b. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza. c. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle *storie* alla *Storia*). d. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	1. Indicatori temporali e spaziali (linea del tempo, carte geo-storiche, tematiche). 2. Tecniche di lettura selettiva (parole-chiave). 3. Tecniche di supporto allo studio (schemi, tabelle, grafici, mappe concettuali, sintesi). 4. Principali fenomeni storici, economici e sociali dell'età moderna. 5. Principali sviluppi storici che hanno coinvolto il territorio locale.
III. STRUMENTI CONCETTUALI	a. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni). b. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia presenti nel territorio d'appartenenza. c. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	1. Aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia moderna italiana, europea ed extraeuropea. 2. Evoluzione del concetto di "rivoluzione" dal 1600 al 1800. 3. Presupposti ideologici e culturali del primo colonialismo. 4. Concetto di Stato e Nazione. 5. Aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.
IV. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	a. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. b. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	1. Termini del lessico storico specifico. 2. Tecniche di elaborazione degli argomenti di studio per la produzione scritta e orale.

ASSE	STORIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA - SCUOLA SECONDARIA	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**
I. USO DELLE FONTI	a. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche, negli archivi. b. Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti.	1. Scopo e intenzionalità delle fonti (deformazione volontaria/involontaria dei mass-media) dai nuovi equilibri europei successivi alla caduta di Napoleone, fino ad oggi. 2. Aspetti e messaggi della propagande di massa. 3. Fonte orale e sua peculiarità. 4. Concetto di storia/memoria.
II. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	a. Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. b. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità/discontinuità, trasformazioni. c. Stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa /conseguenza. d. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle *storie* alla *Storia*). e. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e dalle conoscenze elaborate.	1. Indicatori temporali e spaziali. 2. Tecniche di lettura orientativa e selettiva (parole–chiave). 3. Tecniche di supporto allo studio (schemi, appunti). 4. Concetti di causa e conseguenza. 5. Aspetti storico-culturali e locali in relazione con la storia del Novecento.
III. STRUMENTI CONCETTUALI	a. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, cronologie e periodizzazioni). b. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. c. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	1. Aspetti, processi ed avvenimenti fondamentali della storia del Novecento: italiana, europea ed extraeuropea (dal Congresso di Vienna al mondo contemporaneo). 2. Presupposti ideologici, politici e culturali dei regimi dittatoriali. 3. Genocidio, olocausto, e pulizia etnica, nei conflitti del Novecento. 4. Concetto di decolonizzazione e neocolonialismo nell'era della globalizzazione. 5. Storia e funzioni delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea. 6. La Costituzione italiana e i suoi principi.

IV. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	a. Produrre testi utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. b. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina**.**	1. Stesura e pianificazione personale di strumenti per la memorizzazione (tabelle, schemi, mappe). 2. Tecniche di elaborazione (ricerche, relazioni, presentazioni…) svolte singolarmente oppure in gruppo. 3. Termini e concetti storiografici.

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **ARTE E IMMAGINE**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE alla fine della classe terza

A. L’alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
B. È in grado di osservare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE alla fine della SCUOLA PRIMARIA

C. L’alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
D. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d’arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
E. Individua i principali aspetti formali dell’opera d’arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
F. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

ASSE	ARTE E IMMAGINE	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO alla fine della classe terza	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ESPRIMERSI E COMUNICARE	a. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. b. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. c. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.	1. Produzione di messaggi visivi individuali e collettivi per esprimere sensazioni ed emozioni provenienti da varie sollecitazioni: letture, notizie, eventi personali e sociali. 2. Tecniche grafiche, pittoriche, modellazione, collage, mosaico, tecniche polimateriche,immagini digitali.
II. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	a. Guardare e osservare con consapevolezza gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. b. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme), individuando il loro significato espressivo. .	1. Elementi del linguaggio visivo: punto, linea, forme, strutture, superficie, figura e sfondo. 2. Teoria del colore: primari, secondari, bianco e nero, tonalità.
III. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	a. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.	1. Visione e analisi di opere della Preistoria e delle prime civiltà: pittura, scultura, architettura, ceramica, ornamenti. 2. Documentare e reinterpretare graficamente con differenti modalità le opere d'arte.

ASSE	ARTE E IMMAGINE	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA SCUOLA PRIMARIA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. ESPRIMERSI E COMUNICARE	a. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. b. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. c. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. d. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	1. Produzione di messaggi visivi individuali e collettivi per esprimere sensazioni ed emozioni provenienti da varie sollecitazioni: letture, notizie, eventi personali e sociali. 2. Tecniche grafiche, pittoriche, modellazione, collage, mosaico, tecniche polimateriche,immagini digitali. 3. Utilizzo delle immagini della contemporaneità e della storia dell'arte come stimolo alla creatività.
II. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	a. Guardare e osservare con consapevolezza gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. b. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio), individuando il loro significato espressivo. c. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	1. Elementi del linguaggio visivo: punto, linea, forme, strutture, superficie, figura e sfondo. 2. Teoria del colore: colori complementari e tonalità. 3. Le funzioni principali nei testi visivi e audiovisivi: codici, sequenze narrative, inquadrature, punto di vista.
III. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	a. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. b. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. c. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	1. Elementi essenziali per la lettura dell'opera d'arte: dati oggettivi, forma e funzione, stile. 2. Visione e analisi di opere dalle prime civiltà all'Arte Romana: pittura, scultura, architettura, ceramica, ornamenti. 3. Individuare e documentare graficamente e/o fotograficamente i principali monumenti storico-artistici del proprio paese.

Raccomandazioni di continuità nella Scuola Primaria
Familiarizzare con esperienze di espressione iconica e possederele tecniche grafico-coloristiche di base. Maturare esperienze di fruizione di opere d’arte selezionate dalla Preistoria all’Arte romana.

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **ARTE E IMMAGINE**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE alla fine della SCUOLA SECONDARIA

A. L’alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un’ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l’integrazione di più media e codici espressivi.
B. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
C. Legge le opere più significative prodotte nell’arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
D. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
E. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

ASSE	ARTE E IMMAGINE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA SCUOLA SECONDARIA	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**
I. ESPRIMERSI E COMUNICARE	a. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. b. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. c. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. d. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	1. Analizzare e progettare con metodo corretto ispirandosi alla Grafica – Illustrazione artistica – Fumetto – Pubblicità – Fotografia – Video – Trailer – Film. 2. Tecniche grafiche, pittoriche, modellazione, collage, mosaico, tecniche polimateriche,immagini e video digitali. 3. Osservare e riprodurre, interpretare e rielaborare, immaginare e inventare: oggetti, paesaggio naturale e urbano, animali, volto e figura umana statica e in movimento, forme astratte. 4. Realizzare artefatti di comunicazione visiva (locandine, inviti, campagne pubblicitarie, decorazioni …) per diverse occasioni, reali o simulate, in collaborazione con altre discipline.
II. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	a. Utilizzare le diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. b. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. c. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	1. Linguaggio visivo: percezione visiva, forma, volume, spazio, ritmo, simmetria, regole della composizione, prospettiva centrale e angolare. 2. Grammatica del colore: colori terziari, tonalità, contrasti di complementari, terre fondamentali. 3. Analisi di *mass media*: temi, personaggi, dialoghi, inquadrature, campi visivi, piani visivi, punti di vista. 4. Scrittura creativa e tecniche di disegno per il fumetto. 5. Funzioni principali nei testi visivi e audiovisivi: codici, sequenze narrative, denotazione, connotazione.

III. COMPRENDERE E APPREZZARELE OPERE D’ARTE	a. Leggere e commentare criticamente un’opera d’arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. b. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell’arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. c. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. d. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	1. Analisi di opere d’arte dal Medioevo all’arte contemporanea: dati oggettivi, soggetto, linguaggio visivo, composizione, giudizio personale. 2. Documentare/ valorizzare con l’ausilio delle tecnologie digitali, monumenti e forme d’arte del proprio territorio. 3. Proposte di tutela, riuso, reinserimento nel territorio della comunità, di beni storico-artistici locali.

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **MUSICA**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della classe terza scuola primaria

A. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
B. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
C. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.
D. Esegue una sequenza ritmico - musicale in modo creativo, rispettando le regole conosciute.
E. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA PRIMARIA

F. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
G. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
H. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
I. Improvvisa liberamente una sequenza ritmico - musicale in modo creativo, imparando a rispettare le regole conosciute.
J. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
K. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
L. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ASSE	MUSICA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. PRODUZIONE VOCALE E STRUMENTALE	a. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. b. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. c. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	1. Suoni prodotti da alcuni strumenti musicali. 2. Sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 3. Sequenze sonore con l'uso della voce, corpo, semplici strumenti musicali, anche per rappresentare situazioni o narrazioni. 4. Brani vocali/strumentali. Brani musicali di vario genere e stile. 5. Canto corale rispettando la voce degli altri, l'andamento e l'intensità del brano.
II. FRUIZIONE CONSAPEVOLE	a. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. b. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. c. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	1. Suoni e rumori. Fonti sonore e loro provenienza. 2. Le diverse funzioni dell'apparato fonatorio. 3. La struttura fondamentale di semplici 4. composizioni musicali (tipologia degli strumenti, solo / accompagnato). 5. Ritmi binari e ternari e quaternari utilizzando gesti e suoni. 6. Musiche di epoche e culture diverse. 7. Usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale: cinema, televisione, computer.

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **MUSICA**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA SECONDARIA

A. L’alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l’esecuzione e l’interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e cultura differenti.
B. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all’analisi e alla produzione di brani musicali.
C. E’ in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l’improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
D. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
E. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ASSE	MUSICA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - SCUOLA SECONDARIA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. PRODUZIONE VOCALE E STRUMENTALE	a. Eseguire correttamente, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. b. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico melodici. c. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. d. Rielaborare brani vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte sia semplici schemi ritmico-melodici.	1. Fondamenti della tecnica degli strumenti musicali didattici. 2. Tecnica di base del canto. 3. Repertorio di brani vocali e strumentali di media o elevata difficoltà appartenenti a generi, epoche e culture differenti. 4. Primi elementi della notazione e della teoria musicale. 5. Relazione suono-segno. 6. Cellule ritmiche complesse (punto e legatura di valore), alterazioni. 7. Approfondimento della tecnica degli strumenti didattici. 8. Gruppi irregolari, scale e tonalità. 9. Lessico specifico.
II. FRUIZIONE CONSAPEVOLE	a. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. b. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. c. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. d. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	1. Parametri del suono (altezza, intensità, durata, timbro). 2. Strumenti musicali (conoscenza dei principali strumenti della tradizione europea, delle principali formazioni strumentali). 3. Ascolto (semplici elementi compositivi quali agogica, dinamica, ritmo, melodia, testo cantato). 4. Peculiarità stilistiche della musica di epoca Medioevale, Rinascimentale e Barocca, del Classicismo, Romanticismo, Novecento, Jazz, Rock, Pop. 5. Peculiarità della musica etnica di varie parti del mondo. 6. Software allegati al libro di testo o presenti in rete, fruibili in modo gratuito.

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **EDUCAZIONE FISICA**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della CLASSE TERZA

A. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
B. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
C. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *gioco-sport*.
D. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
E. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
F. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.
G. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA PRIMARIA

A. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
B. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
C. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *gioco-sport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
D. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
E. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
F. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.
G. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

ASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA **SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE FISICA Classi 1, 2, 3**	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. IL CORPO E LA SUA RELAZIONECON LO SPAZIO E IL TEMPO	a. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). b. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	1. I movimenti. 2. Le andature. 3. Schemi motori di base (corsa, salti, palleggi). 4. Esercizi di equilibrio, percorsi. 5. Giochi espressivi su stimolo verbale, musicale, iconico, sonoro, gestuale. 6. Giochi di comunicazione in funzione del messaggio. 7. Giochi di ruolo. 8. Rispetto delle regole nelle attività individuali e di squadra assumendo atteggiamenti positivi
II. IL LINGUAGGIO DEL CORPO-MODALITÀCOMUNICATIVO-ESPRESSIVA	a. Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. b. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	
I. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	a. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *gioco-sport.* b. Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandoneindicazioni e regole. c. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. d. Nella competizione rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità.	

IV. SALUTE E BENESSERE,PREVENZIONE E SICUREZZA	a. Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita. b. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico attraverso osservazioni guidate dall’insegnante. c. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all’esercizio fisico attraverso l’osservazione di sé in palestra, guidata dall’insegnante.	

ASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA **SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE FISICA Classi 4 e 5**	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	a. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). b. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	1. Eseguire movimenti riferiti agli schemi motori e posturali di base. 2. Assumere e controllare le posture e i movimenti del corpo, per esprimere emozioni e stati d'animo in situazioni realie fantastiche. 3. Giochi di gruppo di movimento. 4. Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità diciascuno
II. IL LINGUAGGIO DEL CORPO-MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	a. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. b. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive	

III. **IL GIOCO, LO SPORT,** **LE REGOLEE IL FAIR PLAY**	a. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *giocosport.* b. Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandoneindicazioni e regole. c. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. d. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti,accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	
IV. **SALUTE E BENESSERE,** **PREVENZIONE E SICUREZZA**	a. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. b. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico attraverso osservazioni guidate dall'insegnante. c. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico attraverso l'osservazione di sé in palestra, guidata dall'insegnante.	

Raccomandazioni di continuità nella Scuola Primaria

Muoversi con sicurezza e in modo ordinato nello spazio.
Avere un buon orientamento spaziale.
Percepire, conoscere, ricomporre e rappresentare lo schema corporeo.
Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi, salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
Essere in grado di distribuire lo forzo in relazione al tipo di attività richiesta.

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **EDUCAZIONE FISICA**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA SECONDARIA

A. L’alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
B. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
C. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
D. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
E. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
F. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

ASSE	EDUCAZIONE FISICA	
	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della SCUOLA SECONDARIA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	a. Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. b. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. c. Saper utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. d. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e nelle strutture sportive anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole ecc.).	1. Lo spazio palestra e le attrezzature con relativo uso. 2. Le parti del corpo e le posizioni che esso può assumere. 3. Le offerte e possibilità sportive sul territorio.
.IL LINGUAGGIO DEL CORPO-MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	a. Applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie b. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. c. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	1. Tecniche di gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. 2. Il valore etico e cooperativo dell'attività sportiva, del confronto e della competizione.

III. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLEE IL FAIR PLAY	a. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. b. Realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. c. Applicare e rispettare il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.	1. Le regole del fair play. 2. Elementi tecnici delle varie discipline sportive praticate.
IV. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	a. Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici dell'età. b. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. c. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. d. Essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).	1. Gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona. 2. Le norme fondamentali di sicurezza e prevenzione degli infortuni e i fondamentali elementi di primo soccorso. 3. Il rapporto tra benessere personale -alimentazione- esercizio fisico.
V. INTRODUZIONE STORICA	a. Lo sport nelle varie epoche storiche. b. Organizzazione dello sport in Europa e nel mondo.	1. Conoscenze storiche e politiche nel settore dello sport.

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA PRIMARIA

A. L’alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell’ambiente in cui vive.
B. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell’esperienza personale, familiare e sociale.
C. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.
D. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell’analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
E. Si confronta con l’esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.
F. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

ASSE	INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - SCUOLA PRIMARIA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. DIO E L'UOMO	a. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. b. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. c. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. d. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentale della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. e. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	1. Gli aspetti fondamentali del cristianesimo. 2. Le diverse confessioni cristiane. 3. I tempi liturgici, la struttura gerarchica e la funzione dei sacramenti nella vita della Chiesa cattolica. 4. I fondamentali principi delle grandi religioni: ebraismo, islamismo, induismo e buddismo. 5. Atteggiamenti di rispetto e apprezzamento per le altre religioni, in vista di una convivenza pacifica, fondata sul dialogo.
II. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	a. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. b. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. c. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. d. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. e. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.	1. La Bibbia il libro in cui si parla della relazione tra Dio e l'uomo. 2. Struttura, contenuto e valore della Bibbia. 3. I testi sacri delle grandi religioni a confronto con la Bibbia, testo sacro dei cristiani. 4. La figura di Maria, presente nella vita del figlio Gesù e in quella della Chiesa.
III. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	a. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita della Chiesa. b. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. c. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. d. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	1. Il vero significato del Natale e della Pasqua attraverso le letture evangeliche. 2. L'origine e l'evoluzione dei luoghi di preghiera dei cristiani, anche dal punto di vista artistico.

Raccomandazioni di continuità nella Scuola Primaria
Conoscere le tappe e le figure principali del cammino storico e di salvezza del popolo d’Israele Riconoscere la centralità di Gesù Cristo nel messaggio cristiano Sviluppare atteggiamenti di comprensione e rispetto verso l’altro

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA SECONDARIA

A. L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio fra dimensione religiosa e culturale.
B. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
C. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
D. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
E. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli da punto di vista artistico, culturale e spirituale.
F. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

	INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - SCUOLA SECONDARIA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. DIO E L'UOMO	a. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa b. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre religioni. c. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana. d. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. e. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	1. L'uomo alla ricerca di Dio e rivelazione di Dio nella storia: rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio e salvezza. 2. Le altre religioni. 3. L'uomo Gesù nella vita, nell'arte e nella cultura. 4. L'opera di Gesù, la sua morte e resurrezione e la missione della Chiesa. 5. La Chiesa universale e locale, secondo carismi e ministeri, generata dallo Spirito Santo. 6. Il cristianesimo e il pluralismo religioso. 7. Fede e scienza: chiavi interpretative dell'uomo e del mondo non in contrasto tra di loro.
II. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	a. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. b. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. c. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche…) italiane ed europee.	1. Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e Parola di Dio. 2. I Vangeli e i loro messaggi. 3. Alcuni fondamentali testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee.

III. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	a. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. b. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. c. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. d. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	1. Le prime comunità cristiane. 2. Segni e simboli del cristianesimo. 3. I Sacramenti. 4. La cristianità nel mondo. 5. Le persecuzioni. 6. L'arte cristiana (pittorica, scultorea ed architettonica), da quella paleocristiana a quella contemporanea. 7. L'evangelizzazione dell'Europa. 8. Il monachesimo. 9. Francescani e Domenicani.
IV. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	a. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. b. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. c. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso. d. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	1. L'uomo alla ricerca di Dio e la rivelazione di Dio nella storia del cristianesimo a confronto con le altre religioni. 2. L'originalità della speranza cristiana a confronto con altre visioni culturali e religiose: il senso della vita, della sofferenza, del male. 3. I diritti fondamentali dell'uomo, la libertà, l'etica, il comandamento dell'amore per costruire un personale progetto di vita. 4. Le tematiche etiche: il razzismo, l'antisemitismo, la bioetica. 5. Esperienze di vita di alcuni testimoni della cristianità contemporanea.

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **ATTIVITA’ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA PRIMARIA

A. Comprendere il significato delle regole della convivenza civile e rispettarle iniziando dall’ambito scolastico.
B. Sviluppare il senso del rispetto per dell’ambiente, iniziando da quello circostante.
C. Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle nella forma più adeguata.

ASSE	ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - SCUOLA PRIMARIA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. PARTECIPAZIONE	a. Rispettare le regole della vita scolastica. b. Assumere compiti e responsabilità nella classe e nella comunità scolastica.	1. Il valore degli strumenti e degli spazi di vita comune. 2. Elaborazione del regolamento di classe. .
II. RAPPORTO CON GLI ALTRI	a. Manifestare il proprio punto di vista ed esigenze personali in forme corrette ed argomentate. b. Riconoscere all'altro gli stessi propri diritti e impegnarsi a rispettarli. c. Riconoscere situazioni di svantaggio che richiedono aiuto e solidarietà fattiva	1. Il rispetto per le opinioni altrui. 2. L'uguaglianza e la giustizia. 3. La società come comunità di tutela e accoglienza
III. LA COMUNITA' SCOLASTICA E IL TERRITORIO	a. Riconoscere il proprio ruolo nei vari contesti di vita per capirne l'importanza. b. Riconoscere e sperimentare il ruolo di cittadino e comprenderne il significato c. Vivere e comprendere le esperienze culturali del territorio. d. Sperimentare forme di solidarietà e di cooperazione interagendo con esperienze e culture diverse.	1. Riconoscere il proprio ruolo nei vari contesti di vita per capirne l'importanza. 2. Riconoscere e sperimentare il ruolo di cittadino e comprenderne il significato 3. Vivere e comprendere le esperienze culturali del territorio. 4. Sperimentare forme di solidarietà e di cooperazione interagendo con esperienze e culture diverse.

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **ATTIVITA’ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA SECONDARIA

A. Essere consapevoli di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a doveri per lo sviluppo qualitativo della società. Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.
B. Rispettare l’ambiente in cui si vive, conservarlo e migliorarlo, riconoscendolo come patrimonio a disposizione di tutti.
C. Assumere atteggiamenti responsabili sul rispetto delle regole, dei codici e dei regolamenti allo scopo di non mettere in pericolo se stessi e di non essere causa di pericolo per gli altri.

ASSE	ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - SCUOLA SECONDARIA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. PARTECIPAZIONE	a. Interiorizzare le motivazioni che sono alla base del regolamento d'Istituto b. Riconoscere l'importanza delle organizzazioni nazionali e nel contesto internazionale e impegnarsi per sostenerne gli scopi. c. Valutare l'importanza della libertà d'informazione e del diritto all'informazione	1. La funzione della regola: diritti e doveri. 2. Finalità principali delle organizzazioni internazionali a favore dei diritti dell'uomo e del fanciullo. 3. I quotidiani e la libertà di stampa.
II. RAPPORTO CON GLI ALTRI	a. Conoscere, rispettare e valorizzare "le differenze" dei compagni stranieri e la cultura dei loro paesi di origine (geo-storia, ambiente, cultura, folklore, cucina, musica). b. Riconoscere situazioni di svantaggio che richiedono aiuto e solidarietà fattiva	1. Individuare le caratteristiche essenziali del gruppo, della comunità e della società. 2. La società multietnica: il dialogo fra culture e sensibilità diverse.
III. LA COMUNITA' SCOLASTICA E IL TERRITORIO	a. Acquisire consapevolezza della propria appartenenza ad una comunità locale e territoriale con tradizioni e cultura proprie. b. Riconoscere, anche attraverso le informazioni di quotidiani e media, situazioni di violazione dei diritti e/o doveri costituzionali. c. Valutare le attitudini e l'impegno necessari per la frequenza di un determinato percorso di istruzione o di formazione.	1. Orientarsi negli uffici preposti alle diverse funzioni pubbliche del territorio. 2. Tradizioni e culture del territorio. 3. Forme di cooperazione e di solidarietà.

EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA PRIMARIA

ASSE

COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilitàindividuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazionee sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

I. COSTITUZIONE

ABILITA'	CONOSCENZE
a. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. b. Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli e condividere regole comunemente accettate. c. Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. d. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita(piante, animali). e. Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	1. Alcuni principi della Costituzione. 2. Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri. 3. Aspetti significativi dei comportamenti individuali nelle relazioni tra i pari. 4. I concetti di uguaglianza e giustizia. 5. La società come comunità di tutela e accoglienza.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

a. Conoscere gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale. b. Conoscere gli organi dello Stato e le funzioni essenziali. c. Conoscere la storia della comunità locale,nazionale ed europea a partire dagli stemmi,dalle bandiere e dagli inni. d. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	1. I principali ruoli istituzionali a livello locale e nazionale. 2. Forme e funzionamento delle istituzioni del territorio. 3. Tradizioni e culture del territorio. 4. Gruppi e comunità (familiare, scolastica, cittadina, sportiva, parrocchiale, amicale…)

I. COSTITUZIONE	**<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3</u>** ***Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.***	
	a. Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili). Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni. b. Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza. c. Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	1. Elaborazione di un regolamento di classe. 2. Compiti e responsabilità nella classe e nella comunità scolastica. 3. Forme di cooperazione e di solidarietà nella società multietnica. 4. Il Codice stradale: funzione delle norme e delle regole; diritti e doveri del pedone e del ciclista. 5. La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella riguardante il pedone e il ciclista. 6. Tipologie di strade (carrabile, pista ciclabile, passaggio pedonale): uso corretto con esercitazioni. 7. Mezzi di trasporto pubblici e privati.
	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4</u> ***Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.***	
	a. Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole. b. Conoscere il valore della legalità.	1. Legalità e illegalità, rispetto delle regole di convivenza civile. 2. Alcune forme di criminalità.

<table>
<tr><td>ASSE</td><td colspan="2">SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA’

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</u>

Comprendere l’importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppoeconomico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorsenaturali per una crescita economica rispettosa dell’ambiente e per la tutela della qualità della vita.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">II. SVILUPPO E SOSTENIBILITA’</td><td>ABILITA’</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>a. Riconoscere il valore del lavoro e conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia e in Europa.

b. Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute all’azione dell’uomo.

c. Analizzare, attraverso l’esplorazione e la ricerca all’interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.</td><td>1. L’importanza del lavoro e sviluppo economico in Italia e in Europa.

2. Il diritto al lavoro (art. 4 Costituzione).

3. Importanza dell’ambiente per la vita umana: le trasformazioni nel tempo delle relazioni uomo – ambiente.

4. Comportamenti quotidiani finalizzati alla tutela delle risorse e allo sviluppo sostenibile: raccolta differenziata dei rifiuti.

5. Gestione dei rifiuti urbani.

6. Tipologie, caratteristiche, pericolosità dei materiali in rapporto all’uomo e all’ambiente.</td></tr>
<tr><td colspan="2"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6</u>

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull’ambiente e i rischi legati all’azionedell’uomo sul territorio. Comprendere l’azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</td></tr>
<tr><td>a. Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico…).

b. Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</td><td>1. Educazione ambientale e rischi (collaborazione con la Protezione Civile).

2. I cambiamenti climatici e i loro effetti sull’ambiente.</td></tr>
</table>

II. SVILUPPO E SOSTENIBILITA'	**<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7</u>** ***Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.***	
	a. Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale. b. Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti…) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	1. Cenni sul patrimonio artistico del territorio locale. 2. Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale. 3. Limitatezza di alcune risorse naturali. 4. Importanza di comportamenti responsabili attuabili già da bambini.
	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</u> ***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsiprevidenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.***	
	a. Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. b. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio e riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	1. Concetto di costo/ ricavo/ guadagno e risparmio. 2. Banca e diversi tipi di pagamento. 3. Attività economico-mercantili che prevedono l'utilizzo di monete e banconote.
	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</u> ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.***	
	a. Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui. b. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	1. L'igiene e la cura della persona e dell'ambiente in cui si vive come prevenzione di malattie personali e sociali. 2. Le droghe e i loro rischi. 3. Le sostanze e i comportamenti che creano dipendenza.

<table>
<tr><td>ASSE</td><td colspan="2">CITTADINANZA DIGITALE
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</u>
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico,responsabile e consapevole.</td></tr>
<tr><td rowspan="6">III. CITTADINANZA DIGITRALE</td><td>ABILITA’</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>a. Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.
b. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
c. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.</td><td>1. Principali siti idonei alla ricerca di informazioni.
2. Principali strumenti tecnologici (in dotazione alla scuola: lim, tablet, pc..).
3. Principali programmi (scrittura, disegno, presentazioni).
4. Alcune caratteristiche che rendono una fonte digitale attendibile.</td></tr>
<tr><td colspan="2"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</u>
Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</td></tr>
<tr><td>a. Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer e conoscere e applicare semplici regole per l’utilizzo corretto di essi.</td><td>1. Utilizzo corretto e consapevole degli strumenti digitali.
2. Elaborazione del regolamento dell’aula d’informatica.</td></tr>
<tr><td colspan="2"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12</u>
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambientidigitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</td></tr>
<tr><td>a. Conoscere i rischi connessi con l’utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico.</td><td>1. - “Netiquette”, ovvero le norme di comportamento online.
2. Concetto di identità digitale.
3. Rischi dell’ambiente digitale e sicurezza on line.
4. Cyberbullismo.</td></tr>
</table>

EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA SECONDARIA

ASSE

COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

I. COSTITUZIONE

ABILITA'	CONOSCENZE
a. Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale. b. Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. c. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. d. Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. e. Riconoscere, evitare e contrastare forme di bullismo e cyberbullismo presenti nella comunità scolastica. f. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi). g. Aiutare, sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti sia all'interno della scuola, sia nella comunità (es.nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).	1. La Costituzione: principi, diritti e doveri dei cittadini, organizzazione dello Stato, simboli. 2. La funzione della regola: diritti e doveri a fondamento della convivenza. 3. Tradizioni e culture del territorio. 4. La società multietnica: dialogo fra culture e sensibilità diverse. 5. La comunità scolastica e il Regolamento d'Istituto. 6. La funzione della rappresentanza scolastica. 7. Il valore degli strumenti e degli spazi di vita comune. 8. La società come comunità di appartenenza, tutela ed accoglienza.

I. COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

a. Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali, della Regione. Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, conoscere l'inno nazionale e l'inno europeo e le loro origini. b. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizionedel Parlamento. c. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. d. Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"), il processo di formazione dell'Unione europea, il Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. e. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.	1. L'organizzazione della Repubblica italiana. 2. La suddivisione dei poteri dello Stato: Parlamento, Governo e Magistratura. 3. Le funzioni delle varie istituzioni. 4. L'identità europea. 5. Le tappe del processo di unificazione europea con riferimento ai principali documenti istitutivi. 6. Organizzazione politica ed economica dell'UE. 7. Sviluppo storico e finalità dei principali Organismi internazionali a favore dei diritti dell'uomo e del fanciullo.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

a. Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione.	1. La comunità scolastica e il Regolamento d'Istituto. 2. La funzione della rappresentanza scolastica.

I. COSTITUZIONE	b. Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza. c. Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e dellasicurezza per sé e per gli altri.	3. Il valore degli strumenti e degli spazi di vita comune. 4. Il Codice della strada, la segnaletica stradale. Il valore giuridico della norma e la responsabilità che ne deriva.
	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4</u> ***Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.***	
	a. Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme e agire in modo coerente con la legalità. b. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.	1. Legalità e illegalità, rispetto delle regole di convivenza civile. 2. Le varie forme di criminalità organizzata.

<table>
<tr><td>ASSE</td><td colspan="2">SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA’
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</u>
Comprendere l’importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia e in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell’ambiente e per la tutela della qualità della vita.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">II. SVILUPPO E SOSTENIBILITA’</td><td>ABILITA’</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>a. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse.

b. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

c. Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento e per salvaguardare il benessere umano e animale.

d. Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</td><td>1. Il diritto al lavoro (art. 4 della Costituzione).
2. Lo Statuto dei lavoratori.
3. I settori economici e lo sviluppo economico in Itala e in Europa.
4. La globalizzazione e l’impatto ambientale dei diversi modelli di economia e cultura.
5. Cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, scioglimento dei ghiacciai, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause, conseguenze e ipotesi di interventi di tutela.
6. Istituzioni e organizzazioni a difesa e tutela dell’ambiente.</td></tr>
<tr><td colspan="2"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6</u>
Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull’ambiente e i rischi legati all’azione dell’uomo sul territorio. Comprendere l’azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</td></tr>
<tr><td>a. Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita.

b. Individuare, analizzare e illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</td><td>1. Cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, scioglimento dei ghiacciai, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause, conseguenze e ipotesi di interventi di tutela.</td></tr>
</table>

II. SVILUPPO E SOSTENIBILITA'	**<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7</u>** ***Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.***	
	a. Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e valorizzazione. b. Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi, nella consapevolezza della finitezza delle risorse e dell'importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali.	1. Il patrimonio artistico-culturale locale e nazionale. 2. Istituzioni e organizzazioni a difesa e tutela del nostro patrimonio artistico. 3. Cura dell'ambiente scolastico e del proprio territorio.
	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</u> ***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsiprevidenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.***	
	a. Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. b. Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.	1. Il valore del denaro e del risparmio. 2. I servizi e la tutela del consumatore.
	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</u> ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.***	
	a. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazionedelle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.	1. Legalità e illegalità. 2. Le sostanze e i comportamenti che creano dipendenza.
	b. Individuare i principi e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.	3. Rapporto alimentazione / benessere / realizzazione personale. 4. Il rapporto mente / corpo: le malattie psicosomatiche della preadolescenza.

<table>
<tr><td>ASSE</td><td colspan="2">CITTADINANZA DIGITALE

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</u>

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</td></tr>
<tr><td rowspan="6">III. CITTADINANZA DIGITALE</td><td>ABILITA’</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>a. Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l’attendibilità e l’autorevolezza (fake news).

b. Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.</td><td>1. Ricerca di informazioni in internet: le diverse fonti e la citazione corretta.
2. Valutazione dell’attendibilità dei risultati di una ricerca.
3. Utilizzo autonomo e consapevole dei principali software applicativi.</td></tr>
<tr><td colspan="2"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</u>

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</td></tr>
<tr><td>a. Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto, conoscere e applicare le regole del corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digiltale, quali tablet e computer.</td><td>1. I diversi devices e le possibili interazioni
2. Learning Content Management System: ambienti per la produzione e condivisione di contenuti digitali</td></tr>
<tr><td colspan="2"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12</u>

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambientidigitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</td></tr>
<tr><td>a. Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

b. Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall’uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.</td><td>1. I social media e le conseguenze nella sfera relazionale.

2. Utilizzo della rete: netiquette di base, sicurezza dell’identità propria e altrui, rischi, bullismo e cyberbullismo.</td></tr>
</table>

AMBITO EDUCATIVO	AREA SPECIALE **METODOLOGIE DI STUDIO E/O APPRENDIMENTO**

Back to Top

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE METODOLOGIE DI STUDIO E/O APPRENDIMENTO al termine della SCUOLA PRIMARIA

A. Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti e modalità di ricerca dell'informazione.
B. Organizzare il tempo dato per portare a termine un'attività didattica.
C. Saper ricostruire le fasi di un lavoro scolastico, individuando con chiarezza metodo e risultati.
D. Autovalutarsi con riguardo alla motivazione, all'impegno, ai risultati, al rapporto con i pari e l'insegnante e agli stati d'animo vissuti durante un'attività didattica.
A. Assumere e portare a termine compiti individuali o in collaborazione con gli altri.
B. Pianificare e organizzare per realizzare semplici progetti.
C. Effettuare valutazioni in situazioni di gioco e di studio: individuare alternative, prendere decisioni.
D. Valutare con l'aiuto dell'insegnante gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte e gli esiti del proprio lavoro.
E. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza quotidiana, adottando strategie di problemsolving.

ASSE	METODOLOGIE DI STUDIO E/O APPRENDIMENTO - SCUOLA PRIMARIA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. STUDIO	a. Mantenere costanti la curiosità, l'interesse e l'impegno per il conseguimento degli obiettivi. b. Gestire i tempi di lavoro. c. Organizzare gli spazi di lavoro. d. Ricavare informazioni da fonti diverse e. Utilizzare i dizionari e gli indici. f. Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle g. Comprendere i risultati del proprio lavoro. h. Confrontare il lavoro eseguito con i traguardi richiesti.	1. Controllo della propria capacità di attenzione e impegno per portare a compimento semplici incarichi e progetti. 2. Uso quotidiano del diario, 3. Decodifica delle informazioni fornite con linguaggi diversi e/o strumenti (disegni, approfondimenti lessicali...) 4. Parole/informazioni chiave 5. Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, schemi, tabelle, *planning* di lavoro. 6. Criteri di valutazione 7. Modalità di autovalutazione - Strategie di autocorrezione.
II. INIZIATIVA	a. Promuovere iniziative personali e collettive di gioco e lavoro. b. Pianificare le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc... c. Progettare in gruppo e portare a termine l'esecuzione di un semplice manufatto, di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe.	1. Partecipazione e conclusione positiva di compiti e iniziative. 2. Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro. 3. Modalità di decisione riflessiva (es. "sei cappelli", ecc...) 4. Le fasi logiche della progettazione. 5. Il pensiero creativo: soluzioni creative originali. 6. Spiegare vantaggi e svantaggi di una scelta. 7. Analisi e commento dei risultati utilizzando tabelle, diagrammi, schemi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE METACOGNITIVE METODOLOGIE DI STUDIO E/O APPRENDIMENTO al termine della SCUOLA SECONDARIA

A. Pianificare, controllare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di ricerca dell’informazione.
B. Organizzare tempo e contesto per portare a termine un’attività.
C. Acquisire la consapevolezza delle proprie preferenze riguardo il metodo di studio e di lavoro.
D. Riflettere criticamente sulle scelte effettuate nello svolgimento di un’attività.
E. Autovalutarsi in relazione ad un’attività svolta con riguardo alla motivazione, all’impegno, ai risultati, al rapporto con i pari e l’insegnante e agli stati d’animo vissuti.
A. Pianificare e realizzare semplici progetti acquisendo conoscenze sulle modalità reali di passare dall’ idea all’azione.
B. Sviluppare flessibilità nella ricerca di soluzioni a problemi, valutare alternative, generalizzare soluzioni a problemi analoghi.
C. Sviluppare autonomia di giudizio e consapevolezza delle proprie capacità e limiti.
D. Trovare soluzioni nuove a problemi di studio e lavoro, adottando strategie di *problemsolving.*

ASSE	METODOLOGIE DI STUDIO E/O APPRENDIMENTO - SCUOLA SECONDARIA	
	ABILITA'	CONOSCENZE
I. STUDIO	a. Mantenere costanti la curiosità, l'interesse e l'impegno per il conseguimento degli obiettivi. b. Gestire i tempi di lavoro. Organizzare gli spazi di lavoro. c. Applicare varie strategie di studio. d. Utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana per la soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio. e. Leggere e interpretare dati. f. Autovalutazione del proprio processo di apprendimento. g. Utilizzare strategie di autocorrezione.	1. Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità e delle risorse. 2. Esercizi per regolare la propria attenzione. 3. Organizzare piani e scalette di lavoro per la realizzazione di un'attività individuale o di gruppo. 4. Preparazione e cura del materiale scolastico 5. Lettura globale, domande sul testo, lettura analitica, riflessione sul testo, tecniche di memorizzazione 6. Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, chedari, dizionari, indici, motori di ricerca... 7. Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. 8. Formulare criteri di valutazione. Compilare griglie di autovalutazione 9. Strategie di autocorrezione in base a *feedback*
II. INIZIATIVA	a. Pianificare, eseguire, controllare e attuare un programma per realizzare manufatti, esperimenti, eventi. 1 utilizzare strumenti di supporto alle decisioni; 2 attuare le soluzioni e valutare i risultati; 3 suggerire percorsi di miglioramento. b. Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili. c. Discutere e argomentare in gruppo le proprie idee/ proposte.	1. Fasi della progettazione e del *problemsolving* 2. Strumenti per la decisione: planning, tabelle pro-contro, diagrammi di flusso, semplici bilanci. 3. Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine. 4. Trovare soluzioni nuove a problemi di studio e lavoro. 5. Strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva: motivazioni delle scelte, rischi, opportunità e ascolto delle motivazioni altrui. 6. Modalità di decisione riflessiva.